



COMUNE DI GENOVA

N. 43

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 26 novembre 2013

VERBALE

DV

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO
ALL'ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO
COMUNALE.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Buongiorno, Oggi è la seduta successiva a quella che era stata sospesa martedì e poi continuata giovedì. In quell'occasione non si era potuta completare la parte relativa alle interrogazioni a risposta immediata, ragion per cui sono state riproposte le quattro interrogazioni non discusse nella precedente seduta. Approfittando della presenza dell'assessore Crivello e in mancanza dell'assessore Bernini, partirei dall'interrogazione che avevo messo al terzo posto”.

DVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI REPETTO E BALLEARI, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A CHIEDERE CHE VENGANO PROGRAMMATI ED EFFETTUATI URGENTI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LE AIUOLE E NUMEROSI ALBERI DI PIAZZA MANIN.

REPETTO (U.D.C.)

“Porto un tema che era già stato ripreso dal consigliere Balleari. In piazza Manin, in mezzo al nostro traffico cittadino, c'è questa piccola area verde che da troppo tempo è abbandonata all'incuria e al degrado. Possiamo ritenerci fortunati di vivere in una città dove esiste ancora qualche polmone verde, dove è possibile portare i nostri bambini a giocare e dove gli anziani possono chiacchierare e sedersi sulle panchine.

Proprio per questo motivo, dovremmo cercare di preservare queste piccole aree programmando interventi periodici di manutenzione ordinaria per evitare che arrivino a trovarsi in una situazione di totale abbandono. Chiedo quindi che vengano effettuati interventi urgenti di manutenzione per quanto riguarda sia il verde, per scongiurare nella stagione calda la presenza di insetti e animali portatori di malattie, che le panchine che sono quasi tutte dissestate per permettere ai nostri cittadini di tornare a utilizzare i giardini in tranquillità e con grande beneficio di tutti”.

BALLEARI (P.D.L.)

“Io, come succede molto spesso, sono qua a rivolgermi all'assessore Crivello per la manutenzione della nostra città. Per quanto riguarda piazza Manin, ha già detto il collega Repetto le problematiche che ci sono, ma immagino non debbano esserle raccontate perché lei sicuramente le può vedere. Ho pensato anche che questo tipo di problematiche sia più da Municipio che da Comune di Genova ed ho provato a fare alcune interpellanze tramite consiglieri di Municipio, proprio per vedere di risolvere questo annoso problema ed evitare di portarlo in questa sala dove abbiamo problematiche ben più ampie da trattare.

Purtroppo la quantità di denaro a disposizione dei municipi è assolutamente poca per quello che dovrebbero fare. In più c'è la problematica del verde sul quale c'è stata una suddivisione: verde orizzontale a carico del Municipio, verde verticale a carico del Comune. Questo fa sì che ci sia una

latitanza totale di uno e dell'altro perché ognuno pensa che debba fare l'altro qualche cosa e alla fine non viene fatto nulla.

Io le chiedo un po' di manutenzione generalizzata. Giustamente il collega Repetto ha parlato delle panchine dove gli anziani possono trascorrere qualche ora. C'è una boscaglia infinita che d'estate porta molte zanzare nelle abitazioni e soprattutto diventa una scala di facile accesso per i topi che da questo giardino incolto vanno a scorazzare sui marciapiedi. In ultimo la segnaletica orizzontale è assolutamente importante e le segnalo un attraversamento pedonale che è nelle prossimità di piazza Manin, provenendo da via Montaldo, si trova dietro una curva e non si vede assolutamente. Pertanto la pregherei di voler dare una controllata al tutto e vedere, nei limiti delle possibilità di bilancio, di poter provvedere”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Ringrazio il Vicepresidente Balleari e il consigliere Repetto. Come mia abitudine, farò tesoro delle osservazioni critiche e dei suggerimenti. Lo dico perché quando mi è possibile, grazie anche all'impegno dei nostri tecnici, effettuiamo sopralluoghi e in virtù del fatto che questo 54 era previsto per martedì scorso, faccio una breve riflessione riferita appunto ad un sopralluogo effettuato martedì mattina.

Innanzitutto abbiamo avuto dei problemi sulla pavimentazione, nel senso che l'impresa ha utilizzato del materiale definito rasocrete, materiale che è posato a freddo utilizzando una resina come collante e ci sono stati dei problemi di rilasci di inerti. Naturalmente abbiamo chiamato tempestivamente, attraverso A.S.Ter., la ditta fornitrice e con alcuni interventi di ripristino ci sono stati una serie di miglioramenti. Di quella parte di piazza si occupa il Municipio che sta facendo un buon lavoro anche di rapporto con le associazioni e i volontari, infatti una parte di quell'area, grazie alle sponsorizzazioni del verde, è affidata a un gruppo di volontari che operano in raccordo con il Municipio e stanno facendo un buon lavoro. E' chiaro che i volontari mantengono solo le aiuole e la parte dell'arredo urbano.

Noi stiamo facendo dei controlli. Sugli alberi sono stati effettuati ma non ancora ultimati. E' un tipo di alberatura che non favorisce il fatto che si possano poi sviluppare delle aree sottochioma, quindi le aiuole possono sembrare in qualche modo vuote e poco attraenti per le caratteristiche dell'alberatura che non garantisce un inserimento di fiori o piante che possano in qualche modo migliorare l'aspetto.

Indubbiamente piazza Manin è una piazza molto trafficata. Tuttavia penso che si debba garantire la manutenzione alle panchine e garantire che anche quella parte di verde possa essere vivibile e salubre. E' un contesto dove il traffico è nutrito. Comunque sono stati effettuati anche degli interventi sui

marciapiedi, se è necessario migliorarli lo faremo. Anche sulle fermate protese penso che lo abbiate visto e in qualche modo tra l'altro questi interventi rischiavano di interferire con il sistema delle radici di alcuni alberi per cui è stato fatto un intervento che non li danneggiasse.

Parte del degrado deriva anche un po' dall'abbandono quotidiano di rifiuti che non aiuta a rendere più gradevole quella parte di territorio. Questo è un po' il quadro. Naturalmente m'impegno a tenerlo monitorato costantemente. Come ho detto, parte del lavoro è stato fatto, se necessario rafforzeremo il nostro impegno. Sulla segnaletica, pur non essendo materia che mi compete, ho preso nota e girerò la segnalazione all'ufficio mobilità verificando che l'intervento sia effettuato".

REPETTO (U.D.C.)

"Assessore, le sue risposte ci danno la possibilità che in futuro i cittadini si possano avvalere di piazza Manin in modo molto migliore di adesso. Certo la zona ha il problema dei giardini, il problema del famoso ponte che da molto tempo ha il solito problema di incuria, poi abbiamo Largo Giardino dove ho proposto persino una rotonda per migliorare il traffico. Quindi pensiamo che la civica Amministrazione abbia la possibilità di far sì che nel più breve tempo possibile tutti i cittadini possano avvalersi di questa zona in modo migliore".

BALLEARI (P.D.L.)

"Assessore, io capisco quello che lei ha voluto dire. Su alcune cose concordo pienamente, su altre mi trovo un pochino perplesso: onestamente il fatto che la piazza sia molto trafficata nulla ha a che vedere con lo stato di abbandono delle panchine. Io chiedo tutte le volte che faccio un'interrogazione alla quale mi risponde lei, sempre con molta cortesia e in maniera molto tecnica: mi piacerebbe veder fare un lavoro dall'inizio alla fine. Ne ho visto uno recentemente: via Serra è stata rifatta dall'inizio alla fine ed è stata fatta subito la tracciatura. Pertanto su tutti questi tappulli che certamente non sono colpa sua ma di mancata, costante, continua manutenzione nel corso di questi anni, so che lei non è responsabile, ma mi farebbe piacere che prendesse a cuore questo problema di una zona dove quasi tutti i civici sono classificati A1 e il Comune ha un introito molto importante, questo senza avere le caratteristiche di abitazioni signorili perché ormai la zona non lo è più".

DVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DEI CONSIGLIERI BRUNO, GRILLO E
PASTORINO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE,
IN MERITO A PROBLEMATICHE DELLA
STRADA A MARE.

(CONTINUAZIONE E FINE DELLA DISCUSSIONE)

Il Presidente ricorda che la discussione dell'articolo 54 in oggetto è iniziata nella seduta del 19 novembre 2013 ed è riportata in appendice con il numero DI".

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“Avevo posto due questioni: il fatto che le ditte minacciano di non proseguire più i lavori perché non arriverebbero più i soldi di un accordo in quanto ANAS non riconoscerebbe alcuni milioni di opere aggiuntive, e la questione apparsa sui media secondo le quali la strada a mare renderebbe difficoltosa l'uscita dei treni merci dal porto di Sampierdarena verso le linee di valico”.

GRILLO (P.D.L.)

“Io ho già fatto il mio intervento nella seduta del 19, per cui non mi ripeto”.

PASTORINO (S.E.L.)

“Approfitto della presenza del Vicesindaco per aggiungere un ulteriore quesito perché la strada a mare è un po' una piccola grande opera che interessa una parte di città, il ponente ed è anche un serio tentativo di riqualificazione di quella parte. Però oltre ai problemi già elencati dal collega Bruno, manca il collegamento con il casello di Genova Aeroporto e chiederei a che punto è la progettazione e l'intesa con la società Autostrade o con chi deve fare il progetto”.

ASSESSORE BERNINI

“Talvolta le notizie che appaiono sulla stampa hanno una ben identificabile committenza e varrebbe la pena che fossero trafilati, come si usava una volta per gli articoli fatti dalla redazione. Questi due casi hanno una committenza evidente e l'immagine che ne è arrivata al lettore corrisponde ad

una visione parziale rispetto alla realtà. Per essere chiari: parto dalla questione legata alle ferrovie. La strada a mare è un progetto che ha avuto un lungo iter e che è passata attraverso una conferenza dei servizi Stato – Regione e di conseguenza ha avuto il parere espresso da tutti gli enti interessati, Ferrovie dello Stato in tema di trasporto ferroviario, Autorità Portuale che ha dato il suo parere attraverso il comitato portuale dove siedono anche i terminalisti che oggi lamentano delle difficoltà.

Per un motivo molto semplice che riguarda le pendenze di una strada a scorrimento veloce come sarà la strada a mare, il ponte, nel momento in cui arriva sui binari in uscita dal porto di Sampierdarena, ha altezze non elevate, il che ha dovuto significare un intervento nella progettazione che rendesse possibile comunque il transito di treni elettrificati perché comunque il progetto prevede – e sono già stati effettuati i lavori – la realizzazione di quanto necessario per portare la linea elettrica della ferrovia sino all'interno del porto, quindi verrà realizzato il tutto in modo che sia possibile usare anche la locomotrice elettrica, anziché solo quelle a gasolio.

Quando il progetto è stato presentato, soprattutto da parte dell'Autorità Portuale, è stato evidenziato che c'erano due ipotesi possibili, visto che c'era bisogno di dare un po' più di pendenza alla linea ferroviaria per stare sotto al ponte, che non si poteva spostare, per mantenere invece le pendenze della viabilità stradale: o fare un giro un poco più lungo, che avrebbe portato però all'eliminazione di un pezzettino di capannone nell'area del porto di Genova nel terminal Messina, oppure farlo più stretto aumentando un pochino la pendenza.

Le ferrovie hanno detto che per loro era uguale perché sia coi motori diesel che con quelli elettrici questa pendenza è irrilevante. I portuali invece hanno detto che non avrebbero rinunciato al pezzettino di capannone e che preferivano una pendenza maggiore. Gli stessi ora lamentano che con vecchi locomotori, ancora in funzione all'interno del porto, non è che non si può fare, è più costoso in quanto c'è un maggior consumo di carburante determinato dal fatto che si deve fare il trasporto con una pendenza maggiore. E' evidente che nel momento in cui si arrivasse, come è predisposto che sia, all'elettrificazione, non si pone più il problema perché i locomotori a trazione elettrica non hanno questa scarsità di potenza e anche i locomotori di nuova generazione in dotazione a chi fa le manovre portuali, sono in grado di fare questo lavoro. Naturalmente il locomotore nuovo costa un poco di più, però è anche meno inquinante e più potente. Messina ha chiesto che non si eliminasse un pezzo di capannone e si facesse più pendenza, quindi si sapeva fin dall'inizio che ci sarebbe stata più pendenza.

L'altra questione riguarda il rapporto tra Sviluppo Genova, stazione appaltante di società per Cornigliano per la realizzazione della strada, e il consorzio che ha realizzato l'opera. In particolare quest'opera è cofinanziata da parte di ANAS. Come si sa ci sono stati degli incrementi nei costi di

realizzazione, in parte generati da un maggiore costo di bonifica nell'area di Sampierdarena, che è quella che ha avuto un maggiore aggravio di costi legati alla bonifica bellica, con l'individuazione di eventuali presenze di ordigni inesplosi, ecc., che ha anche generato un rallentamento dei lavori per cui si è avviata, tra Sviluppo Genova e il Consorzio, una trattativa su quale poteva essere la compensazione finanziaria rispetto a questi maggiori costi rilevati che ha portato all'individuazione di un tot di milioni di euro, trattativa che però riguardava anche il futuro, nel senso che si è stabilito che sarebbe stata data questa compensazione, però poi il consorzio non avrebbe chiesto più niente per il futuro, visto che l'opera era già realizzata per una grossa parte, quindi si poteva fare questa trattativa finale.

ANAS normalmente segue percorsi diversi, nel senso che le aziende fanno riserva e poi, secondo il codice degli appalti, c'è un giudizio terzo sulle riserve fatte dalle aziende. Di conseguenza c'è stato questo momento di dialogo tra ANAS e Società per Cornigliano sulla diversa tipologia di calcolo. ANAS preferisce non fare transazioni in itinere, ma seguire questi percorsi di successiva verifica; noi abbiamo preferito, per accelerare il percorso, fare una trattativa ex ante.

Ad oggi (nei giorni scorsi la direzione nazionale di ANAS è stata a Genova) c'è il ricalcolo congiunto di questi costi tra ANAS e sviluppo Genova, il che ha portato naturalmente ad un aggravio dei conti nel senso che si devono rivedere cose già viste durante la trattativa, però, stanti le dichiarazioni sia di Sviluppo Genova che di Società per Cornigliano, che dell'ANAS ligure, dovremmo nel giro di un tempo abbastanza limitato, avere la definizione della cosa e quindi l'assenso di ANAS che non significa pagamento da parte di ANAS perché ad oggi tutti i lavori sono stati anticipati da Società per Cornigliano e ANAS non ancora pagato neppure le tranches già concordate, però è importante che ci sia l'assenso e la firma in modo da avere la certezza del percorso.

Bruno chiedeva anche in merito allo smaltimento dei terreni rimossi. In realtà non sono stati rimossi e trasferiti, chi procede verso Cornigliano da via Siffredi, li ritrova tutti dietro la stazione di Cornigliano perché verranno riportati poi per fare le massicciate sotto alle rampe e ricostruire il percorso.

Per il lotto n. 10, cioè il collegamento tra la strada a mare e il casello autostradale, la progettazione è già finita, dobbiamo solo decidere se andare subito a gara e per questo ci sono nei prossimi giorni degli incontri anche con la Regione. Perché c'è stato un ritardo sulla gara? Inizialmente abbiamo tentato di vedere se era possibile un'altra via che era quella di dare in continuità allo stesso consorzio e con le stesse caratteristiche di ribasso d'asta la continuazione dell'opera perché questo avrebbe consentito un grande risparmio di tempi. Devo dire che dal punto di vista dei consigli dei legali, questi sono stati diversificati. La commissione di vigilanza che ha Sviluppo Genova, fatta di esperti terzi, ha

dato un parere positivo e l'avvocato di Società per Cornigliano ha dato un parere negativo. Per salvaguardare la trasparenza nella scelta finale, alla fine si è deciso di andare a gara, quindi si andrà a gara con il progetto già pronto; questo ritarderà i tempi per cui non sarà possibile fare immediatamente il collegamento, nel senso che prima la strada arriva fino a via Siffredi e nel momento in cui finisce un cantiere inizia l'altro, il che per chi abita a ponente è una cosa non certo piacevole perché potrebbe provocare un po' d'ingorgo nell'area di Cornigliano. Vero è che in quel momento avremo anche l'avvio del rifacimento dei lavori di via Cornigliano con la gara che si sta sviluppando, cercheremo di stringere al massimo i tempi di gara, però il consiglio di amministrazione ha ritenuto di scegliere la via più trasparente e certa dal punto di vista giuridico perché non ci venisse poi detto che c'era questa assegnazione.

Ultima cosa chiesta la volta scorsa, riguardava la stabilità del consorzio, viste le difficoltà della ditta Carena che ne fa parte. Non ci sono preoccupazioni particolari, la ditta Carena dentro al consorzio vale l'1% del capitale, ha un peso non rilevante e finora non ci sono segni che questa difficoltà, spero transitoria, della ditta, possa in qualche modo ritardare i lavori che tra l'altro, se si passa, si vede che sono in via di realizzazione”.

GRILLO (P.D.L.)

“Non ho ben compreso l'accento per quanto riguarda le notizie stampa. Certo è che se periodicamente, su opere di tale rilevanza, vi fosse un minimo di informativa, sarebbe anche un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale ed in particolare dei consiglieri che spesso, almeno per quanto mi riguarda, raccolgono notizie importanti dagli articoli di stampa e per quanto riguarda questo articolo 54, ovviamente ringrazio l'estensore degli articoli sul “Secolo XIX” che mi ha dato lo spunto per i quesiti che ho posto.

Non abbiamo avuto notizie circa la minaccia del consorzio circa la sospensione degli interventi. Non abbiamo avuto risposta circa l'incontro che l'assessore Paita aveva programmato a Roma. Vi è massima incertezza sul collegamento verso l'aeroporto. Non mi è stato risposto per quanto riguarda l'interconnessione con la strada in sponda sinistra del Polcevera, quindi, assessore, troviamo modalità e tempi per approfondire tutti questi problemi in commissione”.

PASTORINO (S.E.L.)

“Ringrazio l'assessore e spero che tutti coloro che si sono interessati a quest'opera, siccome si chiama strada a mare, non pensassero di collegarla col mare e non con il casello di Genova Aeroporto perché il pericolo è che in piazza Savio, dove arriva a tre corsie si generi un ingorgo quotidiano”.

DVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DEI CONSIGLIERI ANZALONE E GIOIA, AI
SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO AD
ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OSSERVATORIO
SULLA GRONDA.

ANZALONE (G. MISTO)

“Parliamo dell'Osservatorio sulla gronda, uno strumento voluto e istituito dallo scorso ciclo amministrativo per un'opera strategica fondamentale per lo sviluppo della città. Quest'anno è stato designato il rappresentante del Comune nel collega Paolo Gozzi e con questo 54 volevamo sapere l'attività svolta dall'osservatorio e le iniziative intraprese, anche alla luce di pareri favorevoli di scienziati e dei ministri competenti alla valutazione d'impatto ambientale”.

GIOIA (U.D.C.)

“Genova ormai aspetta da circa trent'anni la realizzazione di un'opera infrastrutturale importante per la città, per la sua economia e per le sue prospettive di sviluppo, soprattutto importante per il rilancio del porto attorno al quale girano gran parte delle attività economiche di questa città. La sua realizzazione potrà catapultare la nostra città a diventare un'importante realtà del Mediterraneo.

Oggi finalmente questa lunga attesa sembra volgere al termine. Abbiamo avuto l'ultimo atto firmato dal Ministro Orlando, forse dovrebbe arrivarci quello firmato dal Ministro Bray, dopo di che la fase burocratica terminerà per avviare quella di progettazione.

Il Comune ovviamente avrà un ruolo importante nella realizzazione dell'opera, sarà un attore principale perché interverrà sulla progettazione e farà tesoro di quelli che sono i lavori dell'osservatorio della gronda, uno strumento importante di democrazia a sostegno anche delle istanze di quei cittadini che vivono la situazione diversamente rispetto ad altri perché il tracciato li tocca più da vicino.

Avendo aspettato trent'anni, non vorremmo aspettare altri trent'anni affinché si riunisca per la prima volta questo osservatorio perché da quando abbiamo nominato il rappresentante del Consiglio Comunale non mi sembra che l'osservatorio sia mai stato convocato, tant'è vero che mi sembra di aver letto che ci sono state due lettere di minaccia di dimissioni da parte dello stesso

rappresentante perché non vedeva le motivazioni di creare un osservatorio se poi non funziona.

Un'idea me la sono fatta. Probabilmente quando si parla della gronda si evidenziano delle difficoltà rappresentate dalle varie sensibilità che sono all'interno della maggioranza, a partire dalla stessa idea di gronda che ha lo stesso Sindaco che ha più volte dichiarato: "La gronda non risponde alla mia visione di mobilità, meglio puntare ad una mobilità su rotaia che su gomma". Quello che è successo negli ultimi giorni mi crea ancora più preoccupazione rispetto all'attesa di trent'anni.

Noi le chiediamo, visto che il Consiglio Comunale ha nominato il suo rappresentante, di convocare immediatamente l'osservatorio in modo da anticipare i tempi e i lavori per portare alla realizzazione di quest'opera tanto attesa dalla città".

ASSESSORE BERNINI

"Al Consiglio Comunale è stata già fatta una relazione su cosa ha fatto l'osservatorio proprio prima che si procedesse all'elezione del rappresentante. Ricordo che il ruolo è stato importante, con una cadenza di convocazioni a stretto giro nel momento in cui era necessario valutare il progetto e confrontarsi con la società di progettazione. E' stato anche luogo in cui sono state discusse le osservazioni al progetto stesso, così come è stato il luogo dove è stata fatta un'analisi approfondita delle controdeduzioni prodotte dalla società Autostrade e dove si sono formulate anche molte delle indicazioni che poi gli enti hanno dato nel parere al progetto che è stato avviato, attraverso la Regione, al Ministero dell'Ambiente per la valutazione d'impatto ambientale.

In particolare poi sono state individuate, proprio ai fini di queste osservazioni, le tematiche legate all'ambiente, legate a tempi e localizzazioni dei cantieri. Io in quegli anni vi partecipavo come presidente di uno dei municipi interferiti.

Ad oggi l'osservatorio si è riunito una volta, senza la presenza del rappresentante del Consiglio Comunale perché, se vi ricordate, il Consiglio Comunale non procedette all'elezione di un rappresentante, mentre i cittadini volevano invece essere convocati. Si fece una convocazione dove ci fu un esame dello stato delle cose e l'osservatorio stesso in quella sede stabili di riconvocarsi non appena si avesse avuto il dettaglio del risultato del percorso di valutazione d'impatto ambientale con le prescrizioni che il Ministero farà sue perché significherà poter vedere quante delle cose che sono state discusse dall'osservatorio nei giorni addietro sono accettate e diventano un impegno che il Ministero pone a società Autostrade.

Quindi l'osservatorio non viene ancora convocato perché ad oggi non è dato a noi avere il testo del decreto che dà validità al parere dato dalla

commissione nazionale di valutazione dell'impatto ambientale con le relative prescrizioni per società Autostrade che sono il vero tema che noi dovremo affrontare non appena avremo la possibilità di leggere e verificare, se corrispondono alle nostre esigenze e cosa possiamo dare nel frattempo come indicazioni per il lavoro successivo della conferenza dei servizi.

In realtà il decreto è stato siglato dal Ministro dell'Ambiente, si attende la sigla formale del Ministro dei beni ambientali e culturali. Ci vuole una firma anche sua essendoci state molte osservazioni che riguardavano le parti monumentali, ambientali, parco di Voltri e così via. Stando alle informazioni ricevute da parte del Ministero, sono state accettate tutte le osservazioni che erano state presentate e di conseguenza la firma da parte del Ministro è una pura formalità, però ad oggi non è stata posta e io non sono nelle condizioni di avere il testo nelle mani. La convocazione dell'osservatorio sarà fatta immediatamente non appena arriva il testo, anche perché è il luogo dove ci siamo impegnati a leggere questo testo, anche con la presenza di Autostrade e dei vari uffici, per entrare nel merito delle prescrizioni fatte.

Inoltre, nel momento in cui arriva questa valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'accordo di programma, è anche possibile per il Comune cominciare il lavoro legato alle operazioni di realizzazione delle nuove abitazioni per sostituire quelle interferite dal tracciato, quindi l'arrivo di quel documento dà due lavori all'osservatorio, uno è quello di approfondimento del progetto e delle prescrizioni, l'altro è quello di sostegno alla popolazione interferita direttamente nel percorso di individuazione e realizzazione. Peraltro i luoghi sono già stati scelti dagli stessi abitanti, c'è solo il problema di avviare la progettazione, seguirla e monitorarla in modo che i tempi siano i più stretti possibili.

Mi auguro che la firma sia questione di giorni, non appena la gazzetta ufficiale presenta il decreto verrà convocato nel giro di pochi giorni l'osservatorio che potrà essere convocato davvero per lavorare sul tema in modo alacre e produttivo come è stato nel passato”.

ANZALONE (G. MISTO)

“Non vorrei darle una notizia, ma mi pare che il Ministro dei Beni Culturali abbia già firmato, quindi se si potesse attivare un po' prima e stimolare magari i ministeri perché è una pratica veramente importante e si parla di un'opera strategica per la città e la Regione per cui sarebbe opportuno non perdere tempo”.

GIOIA (U.D.C.)

“Assessore, non metto in dubbio che quando lei avrà il testo avvierà quanto di sua competenza, però lei dovrebbe convenire con me che sembra quasi paradossale che l’osservatorio abbia svolto un grande lavoro propedeutico negli anni precedenti, che sia stato convocato una sola volta quando non c’era il rappresentante del Consiglio Comunale e poi quando è stato eletto il rappresentante non si è più convocato. Non c’è il decreto, ma ci sono tante altre cose; io sono favorevole alla gronda, però ci potrebbero essere altre tipologie di aspetti, come l’analisi costi - benefici dell’Università sull’utilità della gronda che anche una persona favorevole alla gronda come me vorrebbe capire fino a quanto possano incidere sull’utilità dell’opera”.

DIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELLA CONSIGLIERA LAURO, AI SENSI DELL’ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A POSIZIONE DELLA GIUNTA SU ITER PROGETTO SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI.

LAURO (P.D.L.)

“Purtroppo la città è in gravi difficoltà su tutti i piani, assessore, però non possiamo continuare a buttare la polvere sotto il tappeto, altrimenti esplodiamo. E’ tanto che noi vogliamo parlare di rifiuti in quest’aula, ma parlarne veramente, non che venga il management e ci faccia vedere le slides dove si dice che va tutto bene, che la città è pulita e stiamo andando nel magico 2014 come la città più pulita d’Italia. I dati parlano: noi siamo non indietro, indietrissimo.

Leggevo le sue dichiarazioni dove si dice che “l’obiettivo di legge garantito dall’assessore Garotta sarà il 65% della differenziata”. Abbiamo chiesto al management qualche settimana fa e non abbiamo raggiunto neanche il 35% e già a fatica, cercando di strutturare una raccolta differenziata, però purtroppo anche in questo c’è un’incapacità politica evidente.

Noi siamo molto preoccupati perché le giunte che si sono alternate, sempre del suo partito, assessore, hanno sempre cambiato idea e noi continuiamo a pagare perché abbiamo pagato progetti con Pericu per l’inceneritore, poi la Vincenzi, magari più legata agli ambientalisti per ottenere voti, ha convinto che la parola inceneritore non andava bene e l’assessore Senesi

diceva: guai parlare d'inceneritore, parliamo di trattamento finale, e giù soldi per il progetto. Quindi si parlava di gassificatore, uno solo, in Giappone.

Poi, ancora più legata ai voti degli ambientalisti, ha garantito che entro il 2012 si sarebbe fatto l'impianto, ma siamo ormai a fine 2013. Io ho chiesto una commissione consiliare audendo le città che fanno una differenziazione meccanica. Ci sono studi universitari di altissimo livello, città molto più mal prese di noi perché noi abbiamo Scarpino ormai scaduto da anni, continuiamo ad avere scandalose deroghe della Regione e le cose che scendono da Scarpino ci intossicano molto di più che avere un trattamento finale dei rifiuti.

Quindi meccanica no, finale no, io mi domando: vogliamo arrivare, visto che siamo rimasti senza autobus, anche al punto per cui nessuno ormai ci ritira la spazzatura? Quindi, che cosa cavolo volete fare?"

ASSESSORE GAROTTA

“Per fortuna non abbiamo di fronte scenari apocalittici come quelli che immagina la consigliera Lauro. Io partirei inquadrando un po' il contesto che abbiamo intorno, un mondo, quello dei rifiuti, che è in rapida evoluzione. Pochi giorni fa il Consiglio dei Ministri ha approvato il collegato ambientale alla legge di stabilità, un'agenda importante sui temi ambientali e uno di questi punti è proprio l'avvio di un'istruttoria sulla rete di impianti di incenerimento esistenti perché l'obiettivo di questo Governo è quello di dire “Abbiamo una serie di impianti, alcuni di questi sono anche in sovraccapacità perché nel frattempo il mondo è cambiato, c'è la crisi, c'è stato un calo a livello nazionale di produzione dei rifiuti e le Regioni, chi più virtuoso, chi meno, come noi purtroppo, stanno avanzando con la raccolta differenziata e il risultato è che in alcune parti d'Italia, in particolare nelle regioni vicine alle nostre (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna) c'è una sovraccapacità degli impianti di trattamento finale per cui il Governo ha deciso di valutare quale sia, e se esista, il fabbisogno di nuovi impianti.

Nel frattempo la nostra Regione sta per emanare il nuovo piano regionale dei rifiuti che anch'esso sta prendendo atto di un mondo che cambia, aprendo nuovi scenari piuttosto innovativi sul trattamento finale e quindi immaginando impianti per la produzione di CSS, così come impianti di piccola taglia localizzati sul territorio per quanto riguarda il trattamento intermedio. Quindi è un quadro in rapidissima evoluzione.

Nel frattempo, come saprete, e come saprà la consigliera Lauro, è stata approvata la nuova legge regionale che disciplina gli ambiti ottimali per l'acqua e per i rifiuti e anche questa contiene delle novità importanti perché si mette in discussione, nel momento in cui si crea un'agenzia regionale, la titolarità di A.M.I.U. a realizzare e poi gestire impianti.

In tutto questo il Comune che cosa fa? Innanzitutto noi abbiamo sempre detto che vogliamo dare una priorità forte a tutta la parte impiantistica che riguarda il freddo e quindi stiamo valutando con A.M.I.U. la fattibilità – e ci sono studi che potremo presentare nei prossimi mesi - di realizzare un impianto di trattamento dell'umido con biodigestione, fattibilità che deve essere tecnica, ma anche economica, quindi stiamo valutando i costi di realizzazione di questi impianti e auspichiamo che nel momento in cui si discuterà della prossima programmazione dei fondi strutturali europei ci sia la possibilità di avere dei contributi pubblici per realizzare questi impianti perché effettivamente in molte regioni d'Italia dove sono stati realizzati impianti di digestione e compostaggio c'è stato un apporto di fondi strutturali europei.

Abbiamo cominciato poi a discutere con A.M.I.U., per il momento a livello di Giunta, di quello che vogliamo siano le linee guida per il nuovo piano industriale che dovrà essere, come previsto dalla recente delibera, sviluppato dall'azienda. In queste linee guida noi vediamo un'azienda che non sia più concentrata solo sulle attività classiche che hanno fino ad oggi riguardato il core business di A.M.I.U., quindi di raccolta, spazzamento e smaltimento finale, ma un'azienda che si sviluppi sull'ambito regionale e vada a realizzare impianti possibilmente su tutta la filiera dei materiali, non vogliamo neanche più chiamarli rifiuti.

Quindi in realtà la visione industriale che abbiamo e che stiamo costruendo con A.M.I.U. è quella di un'azienda che davvero affronti il ciclo dei rifiuti a 360 gradi. E' un quadro in rapidissima evoluzione in cui non essere attenti al mondo che cambia può portare anche a fare investimenti sbagliati, è un quadro in cui noi stiamo trattando con A.M.I.U. sulle linee guida di quello che sarà il piano industriale che affronterà diversi scenari che non potranno che discendere dal contesto in cui ci muoviamo, quindi da quello che dirà il piano regionale e la legge di stabilità.

Saranno scenari che ci diranno, nell'ambito delle linee guida che stiamo discutendo con A.M.I.U., quali impianti si possono fare e con quali tariffe perché, venendo al tema della raccolta differenziata, è vero che siamo indietro, non credo di essermi mai impegnata a dire che entro il 2012 avremmo raggiunto gli obiettivi di legge, avrò magari ricordato che quelli erano gli obiettivi di legge, perché la scelta che abbiamo fatto con A.M.I.U. per la raccolta differenziata è quella di un incremento graduale che sia sostenibile in termini tariffari perché non sarebbe difficile incrementare di dieci punti la raccolta differenziata in pochi mesi, ma questo vorrebbe dire andare ad incidere in maniera rilevante sulla tariffa, quindi l'operazione che sta facendo A.M.I.U. per sviluppare la raccolta differenziata in tutta la città è un'operazione che si svolge recuperando risorse dall'indifferenziato e investendole sulla differenziata, quindi un'operazione che fino ad ora si è retta su un'invarianza di costi ed è per questo che l'introduzione della raccolta dell'organico al momento

è prevista come ultima fase perché purtroppo l'organico ad oggi è l'unico materiale per cui non è previsto un corrispettivo che invece viene riconosciuto dai consorzi di filiera per gli altri materiali.

Naturalmente è nostro interesse fare in modo che la raccolta differenziata cresca prima possibile ed è per questo che abbiamo avviato una sperimentazione importante che ha dato ottimi risultati nei quartieri in cui l'abbiamo testata, che è quella dei cassonetti che abbiamo chiamato intelligenti, ovvero sistemi che mutuano un po' la filosofia del porta a porta su un modello di raccolta differenziata".

LAURO (P.D.L.)

“Chiedo scusa, assessore, non vorrei mancarle di rispetto, ma era talmente tanto vuoto il suo discorso che non mi sono neanche resa conto che ha concluso. Effettivamente lei ha detto una grande verità: il mondo è cambiato, purtroppo però voi siete sempre lì, il mondo cambia, ma purtroppo la sinistra, i comunisti, continuano a imperversare in questa città e a far danni, eppure il mondo è cambiato, infatti dobbiamo imparare da altre città. Zurigo ha tre trattamenti finali di rifiuti, per non dire inceneritori, Bolzano ne ha uno al centro della città che non emana assolutamente niente di tossico, Montecarlo addirittura sotto un campo di calcio. Quindi è vero, il mondo cambia, noi invece siamo sempre ingessati con voi che dite “stiamo valutando”: campa cavallo! “Stiamo cominciando a discutere”, “Inizia ad affrontare” ma ci rendiamo conto?

E' vero che lei non si è impegnata sul 65% perché il numero magari le può far paura, ma il suo Sindaco nelle linee programmatiche, si è impegnato insieme a lei sui termini di legge e i termini di legge sono il 65% se lei forse non lo sapeva. Siamo ancora al 34%, non abbiamo indicazioni dalla Giunta, il solito vuoto pneumatico e aspettiamo che valutate e che facciate qualche tavolo”.

DX **COMMEMORAZIONE DEI MORTI IN SARDEGNA A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE CALAMITOSO.**

GUERELLO - PRESIDENTE

“Vi chiederei di alzarci in piedi e raccoglierci un momento. Avremmo voluto farlo nelle scorse settimane, ma non è stato possibile, ritengo opportuno fermarci un momento per rivolgere un pensiero commosso alla popolazione della Sardegna colpita da quel tragico evento calamitoso che ha causato tantissime, troppe morti. Noi genovesi purtroppo conosciamo bene la drammaticità di tali eventi perché siamo stati colpiti a nostra volta e siamo

assoluta gravità. Esisteva la oggettiva necessità di porre fine a una situazione che stava facendo pagare ai cittadini genovesi dei prezzi altissimi, quindi c'era un senso di responsabilità da esercitare per trovare il modo di porre fine a quella situazione.

Nello stesso tempo non si trattava solo di porre fine a una situazione di assoluta gravità, un'esigenza sottolineata anche dal Prefetto e che non poteva essere ignorata, esisteva anche il bisogno di affrontare, anche in quel contesto, fuori da ogni strumentalizzazione, la questione delicatissima del trasporto pubblico locale e di A.M.T. che è una questione specifica e diversa rispetto a quella di altre aziende del Comune. La settimana scorsa ci siamo trovati in un contesto in cui si confondevano e si sovrapponevano situazioni tra loro diverse, quella del trasporto pubblico locale e di A.M.T. non è la situazione di A.S.Ter., non è la situazione di A.M.I.U., ciascuna di queste ha le sue specificità in un sistema in cui assolutamente la razionalità e l'equilibrio purtroppo mancavano e si stavano sovrapponendo tra loro questioni diverse che era necessario affrontare ciascuna per le sue specificità.

Allora veniamo al punto trasporto pubblico e A.M.T. perché di questo si parla nello specifico, quindi una questione specifica che è trattata in questo accordo che rispondeva e risponde all'esigenza di porre fine a una situazione assolutamente grave, ma nello stesso tempo entra nel merito delle questioni.

La situazione del trasporto pubblico locale ha avuto un'evoluzione in queste ultime settimane, ha avuto un'evoluzione a novembre, non a ottobre, settembre o luglio, ha avuto un'evoluzione a novembre perché è stata da pochissimo approvata una legge regionale da cui si deve partire. Uno può dire al Comune: ma certe cose le potevi dire prima. No, non è vero, certe cose si potevano dire nel momento in cui ci fosse stata una legge regionale che dava un quadro; questa legge regionale è stata approvata a novembre e prevede un percorso con dei punti cardine.

Un punto cardine è la costituzione di un'agenzia alla quale il Comune ha già dichiarato che intende partecipare. L'ho detto in altre sedi e lo dico per la prima volta in Consiglio Comunale: noi stiamo già rispondendo in maniera formale alla Regione Liguria che il Comune intende partecipare alla costituzione di un'agenzia regionale, un'Authority regionale che governi il trasporto pubblico locale regionale.

L'agenzia sarà l'autorità che provvederà all'organizzazione delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale muovendosi nell'ottica di un bacino unico regionale che dovrà poi essere definito nelle modalità di gara. Allora questo quadro che la legge regionale indica è un quadro che noi condividiamo nella sostanza, condividiamo il fatto che si costituisca un'agenzia e che sia questa agenzia il soggetto titolato a programmare il servizio del trasporto pubblico locale a livello regionale e condividiamo anche il fatto che si

debba pensare a un'integrazione delle modalità di trasporto, vale a dire l'integrazione del servizio ferro –gomma.

A questo punto noi potremmo assumere due atteggiamenti, uno che non assumiamo e l'altro che, molto più correttamente, assumiamo. Quello che non assumiamo è di dire che la legge c'è ma tanto non andrà avanti. Riteniamo che questo atteggiamento sia profondamente sbagliato e noi assumiamo l'altro atteggiamento: la legge c'è e noi lavoriamo perché trovi attuazione. Abbiamo dei tempi che non sono larghissimi, ma che ci sono. La nostra intenzione è, condividendo l'impianto complessivo della legge approvata dal Consiglio Regionale della Liguria, di dare tutto il nostro contributo di idee e di esperienza perché una legge regionale trovi attuazione.

Detto questo, l'accordo richiama ovviamente questo scenario rappresentato dall'esistenza di una legge che poche settimane fa non c'era e prevede anche che un soggetto terzo rispetto al Comune, la Regione Liguria, si impegni ad effettuare nel quadriennio 2014 – 2017 degli investimenti per il rinnovamento del parco mezzi dell'azienda del trasporto pubblico locale regionale e, per la quota di mezzi che le compete, di A.M.T.

Dopo di che esiste la questione specifica di A.M.T. che non può essere avulsa da questo scenario che vi ho richiamato e su cui torneremo tutte le volte che si tratterà di definire in quest'aula quelle che sono le linee d'indirizzo dell'Amministrazione Comunale per elaborare una linea chiara sulla base della quale l'Amministrazione Comunale si muove per contribuire alla realizzazione di questo disegno.

A.M.T. in questo scenario, intanto deve vivere perché è un nostro bene, per tutelare il servizio e per tutelare i posti di lavoro. Quello che ci ha sempre mossi è stata la salvaguardia dell'azienda che significava contestualmente tutela di un servizio e tutela di posti di lavoro, non ci sono state altre motivazioni e altre finalità nella nostra azione.

Di fronte allo scenario che apre la legge regionale e di fronte alla necessità di tutelare servizio e posti di lavoro, noi avremmo potuto fare anche cose diverse. Avremmo potuto anche decidere di provare a vendere tra pochi mesi A.M.T. A questo punto la risposta che è stata data è: quale sarebbe stato il senso di provare a vendere A.M.T. tra alcuni mesi quando nel 2014 saremo impegnati a costruire uno scenario di tipo completamente diverso? Quale sarebbe stata la sicurezza dell'esito positivo di una gara per vendere una quota, maggioritaria o minoritaria? I tentativi di vendere quote minoritarie non hanno effetto, ma circa vendere quote maggioritarie di un'azienda che aveva un anno di concessione del servizio (scade a fine 2014), quale certezza avremmo avuto che questa prospettiva sarebbe stata la migliore per tutelare i posti di lavoro? Noi ci siamo mossi all'interno di uno scenario più complicato, ma più strategico, quello che guarda a un sistema di trasporto pubblico locale che

dovrebbe portarci davvero al prossimo decennio, che guarda alla città metropolitana e a un'integrazione del trasporto.

Questa nostra scelta ha una conseguenza inevitabile: comporta costi e obblighi, per il Comune che è azionista dell'impresa, per l'impresa e per tutte le parti che sono chiamate, senza infingimenti, a fare tutto il possibile perché questa impresa stia in piedi e continui ad erogare un servizio.

L'accordo parla della necessità di recuperare efficienza nell'impresa e invita, cosa che avverrà a partire dalla prossima settimana, azienda e organizzazioni sindacali a individuare e verificare la robustezza di tutti gli strumenti che ci sono all'interno dell'impresa per recuperare margini di efficienza. Questa è la sfida alla quale non possono sottrarsi azienda e organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda il Comune, noi avevamo affrontato una riflessione su quello che il Comune in questa prospettiva poteva e doveva fare per dare il suo contributo a tenere in una situazione di salvaguardia l'impresa e ci siamo sempre mossi volendo rispettare, come siamo obbligati a fare, le leggi e le norme vigenti che riguardano la gestione del denaro pubblico, ragion per cui ipotesi impraticabili di conferimenti di beni immobili sono state da noi non accolte proprio perché impraticabili ai sensi della legge.

Abbiamo trovato praticabile, dal punto di vista normativo, la strada della ricostituzione del capitale sociale che è una cosa diversa dalla patrimonializzazione, un'assunzione di responsabilità che noi abbiamo deciso di esplicitare e che dovrà trovare attuazione nel rispetto delle norme e delle compatibilità di bilancio, proprio perché vogliamo essere un azionista che in questa fase di costruzione di un nuovo sistema di trasporto, si assume sino in fondo le proprie responsabilità.

I tempi poi saranno definiti, non sono tempi allungabili, nel senso che questa impostazione ha una ragion d'essere nel fatto che c'è uno scenario che prevede delle scadenze precise: prevede il 2014 come anno in cui si costituisce l'agenzia, come anno in cui si costruiscono e si bandiscono delle gare per un nuovo servizio che dovrà partire nel 2015.

Altre sarebbero state le scelte se questo quadro non ci fosse stato, se ci fossimo trovati in presenza di un contratto di servizio in essere che poteva durare ancora anni e quindi in presenza di una necessità di decidere come gestire un'azienda del Comune ancora per anni, ma questo scenario è stato messo da parte dall'approvazione della legge regionale.

Quindi noi abbiamo in ogni caso dei tempi definiti da rispettare, ci muoviamo nell'assunzione dell'ipotesi, che vogliamo perseguire, che questa legge esiste, ne condividiamo l'impianto e vogliamo che questa legge trovi attuazione. I punti dell'accordo sono legati gli uni agli altri, non c'è soltanto un pezzo dell'accordo che deve trovare applicazione, devono trovare applicazione tutti i punti dell'accordo che, come tutti gli accordi, rappresenta un punto di

L'altro ordine del giorno prevedeva che si procedesse a delle modifiche statutarie onde addivenire, anche sotto l'aspetto dell'autonomia gestionale finanziaria, ad un completamento preliminare prima dell'atto di statizzazione. Il terzo ordine del giorno commentava ciò che avevano rilevato i revisori dei conti che, pur esprimendo parere favorevole sulla delibera, formulavano delle osservazioni meritevoli di attenzione, allora come oggi, mancando peraltro nella pratica di oggi il parere dei revisori dei conti.

L'ordine del giorno 1 richiama appunto questi documenti e mi sembrava che l'assessore fosse disponibile, nelle prossime settimane, a riprenderli e approfondirli in termini di un minimo di rendiconto al Consiglio Comunale circa l'attività svolta.

L'ordine del giorno 2 richiama invece l'odierna delibera che prevede, all'articolo 4, di perseguire il pareggio finanziario del prossimo bilancio. La delibera specifica che le parti firmatarie segnalano l'esigenza che le attività culturali poste in essere dall'Accademia trovino in linea di massima preventivi impegni finanziari senza incidere sulle risorse destinate all'attività dell'ente. In questo caso, trattandosi di un finanziamento triennale, proponiamo che sull'andamento gestionale dell'Accademia la Giunta riferisca annualmente al Consiglio Comunale, in particolare per quanto previsto all'articolo 4.

Vi è poi un emendamento al punto 3 del dispositivo, che recita: "prendere atto che a norma del secondo comma dello schema in oggetto viene disposto che ciascuno degli anni 2013 - 14 -15, previa verifica delle risorse disponibili, siano valutate le modalità di sostegno finanziario all'Accademia". Noi proponiamo di aggiungere "informando annualmente il Consiglio Comunale".

ASSESSORE SIBILLA

"Ringrazio il consigliere Grillo per aver prodotto il materiale di cui abbiamo parlato in commissione. Confermo che l'impegno primario sarà quello di riprendere la statizzazione dell'Accademia. Accolgo quindi gli ordini del giorno per riferire poi in commissione dell'impostazione dei lavori e delle tempistiche, sia nei confronti della statizzazione che dell'inserimento del museo nel sistema museale della città.

Per quanto riguarda invece l'emendamento, è respinto in quanto comunque viene discusso in sede di bilancio preventivo l'apporto economico e finanziario del Comune e quindi è volontà della Giunta l'inserimento nella convenzione".

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 70 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2013 – 2015)”

Rilevato dalla relazione che: sulla base della convenzione triennale stipulata ai sensi della delibera di C.C. n. 80/2010, il Comune ha corrisposto all'Accademia per gli anni 2010, 2011 e 2012 un contributo complessivo annuo di € 510.000,00;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati Ordini del Giorno, disattesi per quanto previsto nel dispositivo degli stessi;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A riferire, entro tre mesi in apposita riunione di Commissione gli adempimenti svolti e risultati acquisiti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 2010**

- a -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00074/2010 DEL 27/08/2010 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2010 – 2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO che l'Accademia Ligustica ha avviato una serie di contatti e intese con l'Accademia Albertina di Torino, al fine di definire un percorso che conduca alla stipula di una convenzione tra le due accademie, finalizzata ad individuare forme di collaborazione sinergiche tra le due istituzioni prevedendo un ruolo dello Stato in un percorso che conduca alla statizzazione dell'Accademia Ligustica;

RITENUTO opportuno pertanto esprimere l'indirizzo che l'Accademia riprenda e rafforzi il processo di statizzazione attraverso un rapporto privilegiato con l'Accademia Albertina di Torino;

RITENUTO di grande interesse che il museo dell'Accademia sia coinvolto pienamente in un processo di ripensamento dei percorsi museali cittadini principalmente sul tema dell'arte antica, in accordo e sinergia con il sistema dei musei civici, e considerando una opportunità da cogliere l'interesse e la disponibilità dell'Accademia a riguardo.

**IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA
per i sottoelencati adempimenti:**

informare entro 6 mesi il Consiglio Comunale circa:

- Le procedure attivate per la statizzazione dell'Accademia;
- La convenzione eventualmente sottoscritta con l'Accademia Albertina di Torino;
- Programmi e progetti sui percorsi e museali e arte antica.

Proponente:GRILLO G. (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Ottonello, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebre, Viazzi, in numero di 44.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli; n. 9 astenuti (Federico, Frega, Grillo L., Guastavino, Lecce, Malatesta, Mannu, Pasero, Nacini); n. 1 presente non votante (Lo Grasso).

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 2010**

- b -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00074/2010 DEL 27/08/2010 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2010 – 2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO quanto previsto all'art. 3 della convenzione: l'Accademia Ligustica di Belle Arti, inoltre, si impegna a mettere in atto, anche mediante eventuali modifiche statutarie, tutte le procedure necessarie ad addivenire all'autonomia gestionale e finanziaria dei corsi legalmente riconosciuti, condizione necessaria per il completamento del processo di statizzazione.

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

Ad informare il Consiglio Comunale entro Giugno 2011 circa gli adempimenti svolti in merito a quanto in premessa evidenziato.

Proponente:GRILLO G. (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Ottonello, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebre, Viazzi, in numero di 44.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli; n. 9 astenuti (Federico, Frega, Grillo L., Guastavino, Lecce, Malatesta, Mannu, Pasero, Nacini); n. 1 presente non votante (Lo Grasso).

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 2010**

- c -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00074/2010 DEL 27/08/2010 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2010 – 2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

ESAMINATA la relazione dei revisori dei conti sul progetto di bilancio relativo all'esercizio al 31.12.2009;

RILEVATO quanto specificato nei punti:

- 1) prendono atto che il predetto bilancio è predisposto secondo i criteri del codice civile per i bilanci delle società di capitali e pertanto da solo non idoneo a esprimere con veridicità e correttezza la natura dell'Ente in quanto non persegue solo finalità economiche d'impresa (dalle parole "e pertanto...d'impresa" il dott.Serena fa constatare il proprio dissenso);
- 3) rilevano che il valore dichiarato alla voce "immobilizzazioni indisponibili" coperti dall'assicurazione Multirischi è tuttora superiore al valore indicato in bilancio;
- 4) segnalano che, come da tempo rilevato, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto non ha la copertura corrispondente in specifiche poste in attivo, raccomandandone la copertura finanziaria (sulla frase "raccomandandone la copertura finanziaria" il dott.Serena esprime il proprio dissenso);
- 5) rilevano, in conformità a quanto già espresso nelle precedenti relazioni, ormai l'improrogabile necessità di chiarire il regime giuridico dei beni artistici statutariamente considerati indisponibili per l'esercizio in esame, con le norme di tutela dei patrimoni artistici, anche per valutarne l'idoneità giuridica a fronteggiare concretamente le coperture espresse dalle voci di passivo quale fabbisogno. Sul punto il dott.Serena fa constatare il proprio dissenso;
- 6) rilevano la carente tenuta degli inventari; il valore di bilancio è espresso per aggregato: non esiste la possibilità di risalire all'analitico valore del singolo bene;
- 7) vista la natura di ente non economico, evidenziato la necessità di un rendiconto finanziario annuale;
- 8) evidenziano l'opportunità di tenere separati i valori perdite, utili e conto "fondo riserva "indisponibili".

CONSIDERATO che a giudizio dei Revisori il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. I revisori esprimono giudizio favorevole con le annotazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 8;

RILEVATO dalla documentazione a corredo la Relazione sintetica del Bilancio Previsionale 2010 a cui non è stata allegata la relazione dei Revisori dei Conti

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A sottoporre al Consiglio Comunale il Bilancio preventivo e consuntivo 2010 dell'Accademia onde verificare in che modo siano state considerate le osservazioni dei Revisori dei Conti relative all'esercizio 2009.

Proponente: GRILLO G. (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Ottonello, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebre, Viazzi, in numero di 44.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli; n. 9 astenuti (Federico, Frega, Grillo L., Guastavino, Lecce, Malatesta, Mannu, Pasero, Nacini); n. 1 presente non votante (Lo Grasso).

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 70 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2013 – 2015)”

Rilevato quanto previsto nel sottoelencato articolo della Convenzione 2013 – 2015 art. 4 “Nel triennio di validità della convenzione l'Accademia Ligustica di Belle Arti si impegna a perseguire il pareggio finanziario del proprio bilancio.

Le parti firmatarie segnalano l'esigenza che le attività culturali poste in essere dall'Accademia Ligustica di Belle Arti trovino, in linea di massima, appositi preventivi sostegni finanziari, senza incidere sulle risorse destinate all'attività gestionale dell'Ente.;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A riferire annualmente al Consiglio Comunale in merito al contenuto dell'articolo 4.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

EMENDAMENTO N. 1

Rilevato quanto previsto al punto 3 del dispositivo di Giunta:

"di prendere atto che a norma dell'art. 2, comma 3 dello schema in oggetto viene disposto che in ciascuno degli anni 2013 – 2014 e 2015, previa verifica delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci annuali, saranno valutate le modalità di sostegno finanziario all'Accademia;

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al Punto 3 del dispositivo di Giunta aggiungere:

"informando annualmente il Consiglio Comunale".

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 1 e 2: approvati all'unanimità.

GRILLO (P.D.L.)

"Considerata la dichiarazione dell'assessore che in sede di bilancio previsionale saranno previste annualmente le risorse da destinarsi all'Accademia, ritiro l'emendamento".

L'emendamento n. 1 è ritirato dal proponente.

BARTOLINI (LISTA MARCO DORIA)

"Come Lista Doria tenevamo a fare un breve intervento nel senso che voteremo a favore di questa proposta e in coda a quanto è stato richiesto dal consigliere Grillo e a seguito della commissione di ieri, ci sembrava importante fare un distinguo fra quella che è la scuola dell'Accademia e quello che è il museo, per cui riteniamo fondamentale il monitoraggio sugli standard qualitativi e sui programmi dell'Accademia affinché essa riesca a raggiungere la sua parificazione statale, raggiungendo lo standard ministeriale e quindi chiediamo che questo processo venga in qualche modo monitorato e valorizzato dal Comune.

Per quanto riguarda il museo, visto che è stato fondato 150 anni prima di palazzo Bianco ed è considerato il primo museo pubblico di Genova, al suo interno annovera opere di valore territoriale e purtroppo abbiamo avuto la triste notizia che in passato, proprio per colmare l'ammacco, sono state vendute diverse opere, tenevamo a fare un discorso separato sul museo che oltre ad essere inserito nella rete museale, deve essere assolutamente tutelato nelle sue

opere con un riconoscimento in quest'aula e un monitoraggio di quello che è il consiglio di amministrazione e il lavoro dei docenti”.

MUSSO V. (LISTA E. MUSSO)

“La Lista Musso è a favore di questa delibera, soprattutto ricordando che Genova, insieme a Perugia e forse un'altra, è l' 'unica Accademia che non è stata statalizzata e come tale non ha sovvenzioni dallo Stato. Ricordo che il senatore Musso aveva iniziato a lavorare per ottenere sovvenzioni dallo Stato quando era in Parlamento, adesso il lavoro naturalmente non può più portarlo avanti e se qualcuno volesse farlo sarebbe tanto di guadagnato per la nostra città e per la nostra Accademia”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 70/2013: approvata con 28 voti favorevoli e 4 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro).

DXIV (77)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0361 - PROPOSTA N. 73 DEL 14/11/2013 -
ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015.

MUSSO V. (LISTA E. MUSSO)

“Presidente, chiedo formalmente che questa proposta di delibera venga rinviata. Ieri in commissione l'assessore ha detto che non era possibile in quanto è richiesta per legge entro il 30 novembre, ma visto che sottosta alla legge di stabilità che è in approvazione questi giorni e pare che solo stanotte passerà al Senato, poi dovrà passare alla Camera e probabilmente tornare al Senato, sicuramente verrà posposto il termine per i bilanci comunali, quindi chiedo che la pratica sia rinviata, visto che per quanto riguarda quella che si chiamerà IUC, la vecchia I.M.U., non sappiamo ancora niente di preciso”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Le do il tempo di formalizzare la proposta di rinvio e raccogliere le firme di tre consiglieri”.

ASSESSORE MICELI

“Oltre che ribadire quanto detto ieri sull’adempimento previsto dal testo unico, vorrei ricordare che la legge di stabilità riguarda l’anno 2014, questo è l’assestamento 2013, quindi si tratta di due argomenti diversi”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“La mia è una mozione d’ordine sul modo in cui viene fornita la documentazione perché visto che questi sono documenti di bilancio e sono tanti, vengono nuovamente riprodotti con lo scanner, quindi sostanzialmente ci vengono forniti dei documenti che dal punto di vista informatico sono poco utilizzabili, si possono leggere su carta oppure utilizzare il computer come se fosse il televisore. Io inviterei l’assessorato, come aveva iniziato a fare all’inizio della sua attività, a fornirci dei documenti che siano dei veri PDF sui quali possiamo fare dei copia incolla e delle aggregazioni di numeri che con questo tipo di documenti non ci è possibile fare”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“L’assessore ha ascoltato la sua istanza, valuterà se sia possibile e opportuno aderirvi”.

CARATTOZZOLO (P.D.)

“Noi siamo contrari per i motivi comunicati dall’assessore, totalmente condivisibili. C’era soltanto un aspetto, chiarito ieri in commissione con nostra soddisfazione, per cui possiamo procedere come previsto”.

RICHIESTA DI RINVIO DELLA PROPOSTA N. 73

“Ai sensi dell’art.17 comma3 chiedo il rinvio della proposta di delibera n. 73”.

Proponenti: Musso V.(Lista E. Musso); Lauro (P.D.L.); Baroni (G. Misto).

Esito della votazione della richiesta di rinvio: respinta con 10 voti favorevoli e 23 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.).

DE NITTO – SEGRETARIO GENERALE

“L'ordine del giorno n.12 impegna il Sindaco e la Giunta, accertato il contenuto del decreto relativo al rimborso I.M.U. seconda rata, ad aggiornare con atto del Consiglio Comunale l'odierna delibera. Ora, questa è una delibera di assestamento che cristallizza la situazione a una certa data, quindi una volta accertato il contenuto del rimborso I.M.U. seconda rata, non si può agire su questa che è la delibera di assestamento ma si adotteranno dei provvedimenti conseguenti”.

GRILLO (P.D.L.)

“Quando arriverò al punto 12 cercherò di illustrare una eventuale modifica. Questi ordini del giorno richiamano quasi tutti ordini del giorno approvati contestualmente al bilancio previsionale di quest'anno. Il n. 1 richiama le cifre previste per attività culturali e settori diversi per 34 milioni e rotti, poi politiche giovanili e sviluppo del turismo per 10 milioni e rotti. Rispetto agli obiettivi da finanziarsi con queste risorse, l'ordine del giorno prevedeva che la Giunta riferisse entro ottobre di quest'anno per quali iniziative queste risorse venivano investite. Ottobre è passato, ma non abbiamo avuto riscontro.

L'ordine del giorno n. 2 richiama un ordine del giorno approvato nel 2012 e anche il primo agosto 2013, quando avevamo chiesto di conoscere le risorse che sono delegate ai municipi e anche un rendiconto dei municipi stessi in rapporto a come le hanno utilizzate. Silenzio per quanto riguarda l'ordine del giorno del 2012, silenzio per quanto riguarda l'ordine del giorno del 2013. E' indubbio che i municipi hanno dei loro bilanci con delle risorse delegate ed è opportuno che ci sia un minimo di rendiconto al Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno n. 3 richiama un ordine del giorno approvato il primo agosto e poi la mia proposta che ho formalizzato al nuovo assessore Fracassi in rapporto al lavoro che si è sviluppato in sede di commissione consiliare perseguito da parte della collega Lodi che nel corso di un anno e mezzo circa, ha prodotto oltre 40 riunioni di commissione, sollevando tutte le questioni del welfare a cui il nostro ente è interessato e quindi avevo già anticipato all'assessore Fracassi l'esigenza di fare il punto sulle questioni sollevate e avevo proposto che a partire dal 2014 ci sia un piano di interventi che tenga conto di quanto le commissioni consiliari hanno discusso e le eventuali proposte integrative.

Il n. 4 richiama un documento del primo agosto in termini di produrre delle economie che impegnava la Giunta a predisporre un piano di diminuzione dei costi nell'ambito di società ed enti partecipati, problema quanto mai di attualità per quanto riguarda le società partecipate sulle quali sarà opportuno

prima o poi aprire un dibattito rispetto al contenuto della delibera e all'accordo con le organizzazioni sindacali, ma le società partecipate devono produrre maggiori autonomie e l'occasione può essere quella che dovendo consultare tutte le società partecipate per analizzare i loro bilanci e piani industriali, questo elemento fondamentale sia posto in essere nei tempi più brevi possibili.

L'ordine del giorno n. 5 richiama un ordine del giorno del primo agosto che impegnava la Giunta a garantire il trasporto ai disabili minori per gli spostamenti scolastici e terapeutici. E' un ordine del giorno che ovviamente è tuttora di attualità, soprattutto in previsione del fatto che quest'anno, contrariamente all'anno in corso, il bilancio previsionale è auspicabile venga presentato entro gennaio – febbraio.

L'ordine del giorno n. 6, oltre a richiamare un ordine del giorno del primo agosto, richiama anche la commissione consiliare del 6 novembre sulle problematiche di via Montezovetto. L'ordine del giorno richiama una situazione che il collega Gioia aveva già rappresentato al Consiglio Comunale sui problemi nati in questo cantiere rispetto a posteggi interrati assurdi ed anacronistici e poi il collega Campora aveva presentato un ordine del giorno approvato il 12 novembre per cui anche su questa questione è opportuno che la Giunta riferisca.

Il n. 7 richiama un ordine del giorno del primo agosto presentato dal collega Campora che evidenziava che il Comune di Genova applica l'addizionale comunale IRPEF a tutti coloro che sono fuori dalla fascia di esenzione senza differenziare fra i diversi redditi. Ovviamente poi nel dispositivo c'è l'impegnativa che mi rendo conto possa non essere stata recepita in questo bilancio, ma è opportuno che il problema posto sia approfondito in previsione del prossimo bilancio previsionale.

Il n. 8 richiama un ordine del giorno del collega Gioia sulle problematiche poste rispetto al semaforo collocato subito dopo il tunnel di Brignole che, essendo in prossimità della fermata dell'autobus che è stata spostata, crea pericolosità per l'attraversamento pedonale ed è opportuno che ci venga comunicato quali provvedimenti s'intendono adottare. L'ordine del giorno n. 9 richiama nella delibera odierna la parte di investimenti per 4 milioni e 610.000 euro e cita l'impianto sportivo Tea Benedetti, Villa De Mari, rio Chiaravagna e affluenti, manutenzione straordinaria del verde cittadino, cimiteri cittadini. Chiediamo di avere l'elenco di tutti questi obiettivi e i tempi in cui potranno essere concretizzati.

L'ordine del giorno n. 10 riprende testualmente quanto previsto nell'obiettivo sulla galleria scolmatrice del Bisagno. E' un problema che era già stato sottoposto al Consiglio Comunale e con questa delibera viene prodotto un cronoprogramma delle somme che verranno utilizzate annualmente dal 2014 al 2019. Considerato che è un'opera che troverà il suo traguardo, per ben che vada,

nel 2019, chiediamo alla Giunta di riferire annualmente sugli obiettivi che saranno attuati o programmati.

L'ordine del giorno n. 11 richiama i provvedimenti della Regione per eventi alluvionali 2011 per un importo di 55.000 euro, poi i trasferimenti dalla Comunità Europea, progetti, strategie ed altri. Noi chiediamo che a partire dal prossimo anno si riferisca in che misura queste risorse sono state impegnate e quali interventi sono programmati. Allego anche un ordine del giorno del settembre 2012 che chiedeva di conoscere il numero di famiglie colpite dall'alluvione, le risorse finanziarie stanziare da enti pubblici e raccolte da sottoscrizioni, aggiornamento su danni liquidati e programmati.

Per l'ordine del giorno n. 12, visto che il Segretario Generale non lo ritiene ammissibile, proporrei, anziché “di aggiornare con atto del Consiglio Comunale l'odierna delibera”, “un'informativa al Consiglio”. L'ordine del giorno evidenzia che il Governo potrebbe rimborsare ai comuni il gettito I.M.U. 2013 riferito alle quote 2012, rimarca che il Comune di Genova con il bilancio 2013 ha ritoccato l'aliquota verso l'alto con una differenza di circa 25 milioni e rileva quanto dichiarato dall'assessore Miceli che dichiara alla stampa: “L'aumento dello 0,8 per mille è stato dettato da esigenze di bilancio nel rispetto delle norme in vigore. Ora il Governo non può tirarsi fuori. Nel caso il Governo non provvedesse al rimborso dello 0.8 per mille, il Comune ha tempo sino alla fine di dicembre per avere certezze. Se ciò non accadesse dovremmo chiudere il bilancio con il disavanzo”.

Ora, evidenziando il fatto che il Governo potrebbe chiamare in causa i sindaci che hanno alzato le aliquote, invitandoli ad abbassarle ulteriormente per gli immobili che restano tassati, poi evidenziamo che nel programma del Governo Letta era noto ai comuni l'impegno di abolire l'I.M.U. sulla prima casa. Poi richiamiamo gli ordini del giorno presentati nella seduta del primo agosto, evidenziamo che il Consiglio Comunale nella seduta del 24 settembre ha approvato un ordine del giorno relativo ai revisori dei conti che ho allegato unitamente al parere dei revisori sull'odierna delibera che lascia molta incertezza sul contenuto di questa delibera per il fatto che non vi sono certezze al momento sul rimborso da parte dello Stato dell'I.M.U. seconda rata, ma soprattutto se tutto verrà rimborsato o se verrà rimborsata solo l'aliquota relativa al 2012.

L'ordine del giorno n. 13 richiama il bilancio previsionale e ricorda l'esigenza che gli interventi previsti dai piani triennali siano realisticamente attuabili nelle annualità in cui sono previsti e per questo è opportuno che siano corredati da progetti. L'ordine del giorno n. 14 richiama un ordine del giorno del primo agosto in cui sono elencate tutte le risorse destinate ad A.S.Ter., 6 milioni per le strade, 2.400.000 per il verde, 733.000 per la segnaletica stradale, 2.857.000 per l'illuminazione. Chiedevamo, con quel documento, che entro

settembre di quest'anno ci fosse un minimo di relazione per conoscere in che misura queste risorse venivano spese o programmate.

L'ordine del giorno n. 15 riguarda il piano triennale e richiama un ordine del giorno del collega Musso che proponeva di attivare iniziative per verificare se utilizzando la finanza di progetto fosse possibile programmare un parcheggio d'interscambio nell'area del casello autostradale di Genova ovest. Ora è vero che questo non è un impegno di natura finanziaria che impegna l'ente, ma quanto meno sapere se sono state attivate delle procedure in merito.

Il 16 richiama un ordine del giorno approvato il primo agosto che riguarda l'intervento del collegamento fra corso Europa e via Shelley e impegnava la Giunta ad effettuare verifiche sulla soluzione progettuale ed illustrare il progetto alla commissione consiliare. In questa zona abbiamo fatto anche un sopralluogo, quindi non c'è solo questo ordine del giorno, c'è anche un sopralluogo dopo del quale nulla ci è dato conoscere.

L'ordine del giorno n. 17 richiama sempre il piano triennale che si riferisce all'esigenza che il Comune di Genova si attivi in termini tempestivi per quanto riguarda la segnaletica stradale che è in una situazione disastrosa, sbiadita o parzialmente cancellata. L'ordine del giorno n. 18 richiama sempre i 500.000 euro previsti per l'ex mercato ortofrutticolo di corso Sardegna del quale il Comune doveva rientrare in possesso entro l'autunno. Siamo in inverno, abbiamo fatto una recente commissione consiliare rispetto al contenzioso con la ditta che si era aggiudicata l'appalto per quell'opera assurda con parcheggi interrati in prossimità del torrente Bisagno. Entro l'autunno si sarebbero dovuti sciogliere i nodi della vertenza, ma ad oggi non ci è dato conoscere come stiano veramente le cose.

L'ordine del giorno n. 19 richiama la fascia di rispetto di Prà, prolungamento campo di regata per un importo di 450.000 euro. Credo sia il terzo bilancio in cui notiamo questa cifra che si ripropone annualmente, però in questo caso si dice che non tutta questa somma potrebbe essere utilizzata per questo obiettivo, ma potrebbero sorgere esigenze di contorno per affrontare altre questioni. Allora chiediamo di conoscere quali sono gli altri obiettivi su un'opera prevista già da almeno tre o quattro anni.

Concludendo, io mi scuso coi colleghi se su una pratica ho presentato tanti documenti. Per la verità ero tentato di riproporne molti altri perché quando è stato approvato il bilancio previsionale il primo agosto, i documenti presentati erano oltre 200, quindi ho fatto anche fatica ad estrapolarne qualcuno. Quindi io mi appello a lei, signor Vicesindaco: o i documenti non si approvano, e ricordo che nell'ultima seduta l'assessore Miceli ha respinto tanti documenti con dei no. Io intanto affermo che quando si respinge un documento ci vuole una motivazione. Inoltre, come si fa a respingere un ordine del giorno che richiama un ordine del giorno precedente approvato dal Consiglio Comunale? E magari si respingono altri documenti che erano stati presentati da parte della

maggioranza! Infatti su tutti i documenti respinti nell'ultima seduta è in partenza una lettera al Segretario Generale dove chiedo chiarimenti di legittimità, se possa una Giunta respingere un documento che richiama un documento che un anno fa è stato approvato dal Consiglio Comunale. Io credo che rispetto a questi non ci vorrebbe la ribellione dei proponenti! Quindi su quei documenti, caro assessore Miceli, faremo chiarezza.

Concludo invitandola veramente, assessore, a cercare di fare in modo che i documenti che approva il Consiglio Comunale siano cadenzati negli impegni mensili e sia riferito in occasione di commissioni perché non riferire è una disattenzione nei confronti del Consiglio Comunale che li approva!”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Consigliera Burlando, mi chiede cinque minuti di sospensione? Concessi”.

Dalle ore 16.28 alle ore 16.37 il Presidente sospende la seduta.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Riprendiamo, colleghi, do la parola alla Giunta”.

ASSESSORE MICELI

“L'ordine del giorno n. 1 richiama, così come tutti quelli successivi, la delibera sul bilancio previsionale approvato il primo agosto 2013, corredata di piani operativi e gestionali che vanno a concludersi al 31 dicembre 2013. In quella seduta fu approvato l'ordine del giorno richiamato dal consigliere. Ora, è chiaro che per poter riferire compiutamente in merito a quanto richiesto dall'ordine del giorno bisogna che si concluda l'anno per esaurientemente relazionare con quanto fatto nell'anno in corso.

A questo si aggiunge il fatto che tutto l'anno 2013, come il consigliere Grillo sa, tutto ciò che è stato fatto nell'anno in corso viene relazionato nel bilancio consuntivo che passa al vaglio delle commissioni, in genere più di una, e poi è sottoposto alla discussione del Consiglio Comunale, per cui quanto richiesto dal consigliere Grillo con l'ordine del giorno n. 1 verrà chiarito, su richiesta sua o di altri consiglieri, in sede di commissioni e in sede di discussione sul bilancio consuntivo 2013, pertanto l'ordine del giorno è respinto.

Per gli stessi motivi è respinto il n. 2, così come il 3. Per quanto riguarda i lavori delle innumerevoli commissioni welfare, credo sia argomento non attinente all'assestamento, potrà richiederlo poi in altre sedi. Per gli stessi motivi dell'ordine del giorno n. 1, sono respinti gli ordini del giorno nn. 4, 5, 6,

7, 8. L'ordine del giorno n. 9 chiede un dettaglio di che tipo di interventi sono previsti per lo stanziamento di 4.610.000. L'elencazione ripresa dallo stesso ordine del giorno rappresenta quello che è il dettaglio degli interventi. Villa de Mari, l'accantonamento di fondi per accordi bonari, l'impianto sportivo Tea Benedetti si tratta di rifacimento della copertura della palestra, manutenzione straordinaria verde cittadino, ripristino dell'ascensore, quindi è stato già indicato che tipo di interventi saranno eseguiti per cui è respinto.

L'ordine del giorno n. 10 è respinto perché si darà conto annualmente, nei consuntivi dei bilanci annuali interessati dal progetto, di quanto fatto. Per lo stesso motivo detto in premessa è respinto l'ordine del giorno n. 11. Il 12 è stato modificato chiedendo l'informativa al Consiglio: è respinto perché quando verrà definitivamente legiferato in materia di soppressione dell'I.M.U., la situazione sarà recepita nel bilancio consuntivo e in quella sede sarà informato il Consiglio Comunale, senza contare che poi, per quanto riguarda il nuovo regime di tassazione immobiliare sostitutiva dell'I.M.U., ci sarà il bilancio di previsione 2014 che soddisferà questa esigenza informativa.

L'ordine del giorno 13 è respinto per lo stesso motivo. Il 14 è respinto per lo stesso motivo, così come il 15, il 16, il 17 e il 18. Sull'ordine del giorno 19 ho chiesto il conforto del collega Crivello e mi ha rappresentato che è respinto in quanto si tratta di un capitolo, infrastrutture turistiche e sportive, per cui gli investimenti vanno effettuati in tal senso, ma è in corso una riflessione con i municipi e con il consorzio”.

GRILLO (P.D.L.)

“Di fatto l'ho già preannunciato sugli ordini del giorno respinti nella seduta precedente: ovviamente riproporrò questi ordini del giorno all'esame del Segretario Generale in quanto l'assessore ha motivato il fatto che questi ordini del giorno possono trovare informazione in sede di consuntivo, ma se è così, perché in sede di bilancio previsionale invece li avete approvati? Prevedono date molto anticipate rispetto al consuntivo, quindi lei, assessore, è caduto in una grandissima contraddizione oggi perché semmai era in sede di bilancio previsionale il primo agosto che questi ordini del giorno non erano accoglibili in quanto soltanto in sede di consuntivo poteva il Consiglio Comunale avere le informazioni richieste.

Quindi il primo agosto approvate dei documenti che nel dispositivo prevedono degli adempimenti, adempimenti disattesi, riproposti oggi e respinti, quindi state respingendo anche degli ordini del giorno che il Consiglio Comunale ha approvato. Quindi, Segretario Generale, come per l'altra delibera, anche su questa attiveremo tutte le iniziative più opportune per verificare se il diniego su questi ordini del giorno trovi legittimità o non sia anche un abuso

d'ufficio rispetto a dei documenti che in piena autonomia il Consiglio Comunale ha approvato il primo agosto”.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015”

Rilevato che la relazione richiama la deliberazione del Consiglio Comunale 1 agosto 2013;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

Considerato quanto previsto nel dispositivo dello stesso;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire in apposita riunione di Commissione, entro dicembre 2013 gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 - 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato alla voce spese le sottoelencate previsioni:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 34.517.022,36

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo libero
Turismo

Sviluppo e valorizzazione del turismo 10.721.279,19

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire entro ottobre 2013 in apposita riunione di commissione gli obiettivi o iniziative che si intendono finanziare rispetto alle Previsioni di spesa in premessa elencate.

Proponenti: Grillo, Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Baroni, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con n. 29 voti favorevoli; n. 4 voti contrari: (MOV. 5 STELLE).

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato che la relazione richiama la deliberazione del Consiglio Comunale
1 agosto 2013;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nelle sedute del 25 settembre 2012
e 1 agosto 2013 ha approvato gli allegati Ordini del Giorno;

Considerato quanto previsto nel dispositivo degli stessi;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire in apposita riunione di Commissione, entro dicembre 2013
gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012**

- a -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00055/2012 DEL 18/09/2012 - BILANCIO 2012: RICOGNIZIONE A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI ART. 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato C – Stato di attuazione dei programmi al 31.08.2012 alla voce: MUNICIPI;

Ritenuta urgente una valutazione sulle competenze delegate, risorse finanziarie elargite per il 2012;

Sottolineata l'esigenza di un rendiconto annuale "entrate/spese" di ogni singolo Municipio;

**IMPEGNA SINDACO E GIUNTA
PRESIDENTI COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI PER:**

referire in apposite riunioni di Commissione Consiliare circa quanto in premessa evidenziato.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Marco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso Vittoria, Nicoella, Pandolfo, Pastorino, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 3 voti contrari (LNL; Vassallo, Veardo); n. 3 astenuti (I.D.V.: Anzalone, De Benedictis, Mazzei).

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- 1 -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 - 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale del 25 settembre 2012 ha approvato l'allegato o.d.g.;

RILEVATO che non si è provveduto per quanto previsto nello stesso;

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

riferire entro Settembre 2013 in apposita riunione di Commissione circa:

- le somme stanziare per ogni singolo Municipio per il 2013;
- allegare con la delibera di Rendiconto 2013 le spese effettuate.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Repetto, Putti, Rixi, Salemi, Veardo, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con 29 voti favorevoli; 4 astenuti (Mov. 5 Stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

Evidenziato inoltre che nella seduta della Commissione Consiliare del 15 novembre 2013, presente il nuovo Assessore Emanuela Fracassi, ho proposto una relazione rendiconto di dettaglio rispetto ai Lavori Consiliari della Commissione Welfare dal 12 luglio 2012 all'8 luglio 2013;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire in apposita riunione di Commissione, prima della presentazione del Bilancio Previsionale 2014, gli adempimenti svolti riferiti a tutte le Commissioni Consiliari citate in premessa.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 - 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato alla voce spese le sottoelencate previsioni:

INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI PER ASILI NIDO	45.704.682,88
INTERVENTI PER DISABILITA'	12.503.823,00
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.117.218,50
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	17.761.760,58
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12.404.497,48
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	1.596.653,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	8.932.847,41
ULTERIORE SPESE IN MATERIA SANITARIA	929.405,46

Considerato che altre previsioni di spesa potrebbero essere previste alla voce: Sport, Politiche giovanili, proposte relative all'IMU, EDILIZIA SOCIALE – SCUOLE PARITARIE – MENSE SCOLASTICHE e altri obiettivi trattati in Commissione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

- Riferire entro marzo 2014 in apposita riunione di commissione circa le somme stanziare a chi finalizzate e risultati acquisiti per tutti gli argomenti trattati.

Proponenti: Grillo, Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Baroni, Brasco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con n. 29 voti favorevoli; n. 4 voti contrari (MOV. 5 STELLE)

LAVORI CONSILIARI DELLA COMMISSIONE VII WELFARE

Le sedute della Commissione Welfare nel presente ciclo amministrativo sono state, ad oggi, 45 comprese quelle svolte congiuntamente ad altre commissioni e quelle di insediamento e nomina Presidente e Vice Presidenti.

Si riportano, a seguire, le date, le tematiche trattate e le Associazioni e/o Enti auditi durante lo svolgimento delle stesse.

12/07/2012

Situazione persone senza dimora nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Centro Solidarietà
Afet-Aquilone
Comunità sant'Egidio
Croce Rossa Italiana
Parrocchia di Prà
FIO-PSD

16/07/2012

Accesso ai servizi sociali: contributi economici nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Ass. S. Vincenzo
Centro Antiusura
Banco Alimentare

25/07/2012

ex Ospedale psichiatrico di Quarto nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

CISL
COORDINAMENTO PER QUARTO
Tutela Diritti Malato
Arfap
Asl 3
Municipio 9
Politiche Sociali

03/09/2012

sopralluogo presso Ospedale psichiatrico di Quarto

10/09/2012

discussione mozione Ospedale psichiatrico di Quarto - audizione Ass. Reg. Montaldo

24/09/2012

Rapporto Pubblico-Privato: appalti accreditamenti

01/10/2012

Civiche Scuole Vespertine

08/10/2012

Istituto Brignole nella quale si sono audite le OO.SS

15/10/2012

Trasporto Sanitario Tramite Mezzi Di Pubblica Assistenza nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Consulta Comunale Tutela Disabili
Consulta disabili
Fish Liguria
ANPAS LIGURIA

17/10/2012

Consulta permanente gioco con premi in denaro - attuazione D. C. C. n. 13/2012 nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Caritas

ASL3

Municipio centro est

19/10/2012

Aliquota Imu - nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

S.U.N.I.A.

S.I.C.E.T.

Ufficio politiche delle entrate

22/10/2012

Politiche sociali comunali minori

29/10/2012

Politiche Giovanili E Sicurezza In Città: Problematiche Abuso Alcool - nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

A.R.C.A.T.

Associazione Genitori Insieme

S.I.A (Dott. Testino)

05/11/2012

Proposta riorganizzazione socio - sanitaria Comune e Regione

12/11/2012

Aggiornamento Sanità

Lavori di modifica al regolamento assegnazione alloggi patrimonio disponibile e indiponibile

19/11/2012

Politiche sociali del Comune a favore dei minori

26/11/2012

Osservazioni LReg. 10/2004 su modalità di assegnazione alloggi ERP

03/12/2012

Rete territoriale sanitaria con audizione ass. Montaldo e 3[^] comm. regionale salute

05/12/2012

Progetto Edilizia Sociale In Via Maritano nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Comitato di via Maritano

10/12/2012

Audizione Rete Madre Bambino e Rete Sunrise

07/01/2013

Aggiornamento rapporti III settore - bozza protocollo di intesa

16/01/2013

Iniziative contro la tratta e la prostituzione (con tutti i Municipi)

21/01/2013

Scuole Paritarie

24/01/2013

Bilancio sociale

04/02/2013

Situazione A.S.P. E. Brignole: audizione del Commissario straordinario

18/02/2013

Mense scolastiche - cibo biologico

22/02/2013

Prop. 3/2013 parere Regione Liguria variante settore abitativo (congiuntamente alla comm. Urbanistica)

04/03/2013

Asilo Notturmo Massoero

08/03/2013

TEATRO DELL'ORTICA nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Teatro dell'Ortica

Scuola Daneo

Provincia Genova (Dott. Torre)

Municipio Valbisagno

11/03/2013

Aggiornamento avanzamento lavori modifica l.r. 29/06/04 n. 10 - nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

S.U.N.I.A.

AN.IAG.

18/03/2013

Welfare territoriale (tutti i Municipi)

08/04/2013

Impianti sportivi a valenza sociale

22/04/2013

Tavolo Di Lavoro Carcere: Formalizzazione Lavoro Del Gruppo- nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Fondazione Auxilium

Ass. Celivo

Compagnia Misericordia

ACLI REGIONALE

Conferenza regionale Volontariato e Giustizia

Ass. Legalità e Diritti

USSM

Amministrazione Penitenziaria

UEPE

10/05/2013

Impianti sportivi a valenza sociale 2° seduta

16/05/2013

Servizi Sociali: Politiche Di Bilancio (CONGIUNTAMENTE ALLA COMM Bilancio)- nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

forum terzo settore

OO.SS

16/05/2013

Campi Nomadi Autorizzati (CONGIUNTAMENTE ALLA COMM. Pari Opportunità)

20/05/2013

Documenti rilevazione fragilità sociale

03/06/2013

Finanziamenti E Mantenimento Servizi Persone Senza Dimora nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Fondazione Auxilium
Ass. S. Marcellino
Ass. Massoero 2000
Ass. Veneranda Misericordia
Afet-Aquilone
C.E.I.S.
F.I.O.C.S.

06/06/2013

Patto per lo sviluppo locale della Maddalena

10/06/2013

Quadro statistico demografico della popolazione straniera a Genova (CONGIUNTAMENTE ALLA COMM. PARI OPPORTUNITA') nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

CENTRO STUDI MEDI GENOVA
ASS. NUOVI PROFILI
ASS. FRATELLI FRATELLASTRI
ARCI LIGURIA

17/06/2013

Dimensionamento Scolastico - Situazione Municipi

AUDIZIONE UFF. SCOLASTICO REGIONALE

20/06/2013

Quadro statistico demografico della popolazione straniera a Genova (CONGIUNTAMENTE ALLA COMM. PARI OPPORTUNITA') SECONDA SEDUTA nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

CENTRO STUDI MEDI GENOVA
ASS. NUOVI PROFILI
ASS. FRATELLI FRATELLASTRI
ARCI LIGURIA
UNICEF

01/07/2013

Servizi In Convenzione Che Intervengono Su Adulti nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Ass. Odissea
Ass. Drop.in
Coopsse
Coop L'Aurora

08/07/2013

Situazione sfratti a Genova nella quale si sono audite le seguenti associazioni:

Ass. San Vincenzo
Fondazione Antiusura
U.N.I.A.T.
U.P.P.I.
S.U.N.I.A.
S.I.C.E.T.
A.P.E.
A.S.S.P.I.

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro tre mesi, in apposita riunione di Commissione, gli adempimenti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012**

- b -

OGGETTO: PROPOSTA N. 00055/2012 DEL 18/09/2012 - BILANCIO 2012: RICOGNIZIONE A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI ART. 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000 IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato alla voce PROTEZIONE CIVILE:

a seguito eventi alluvionali l'avvenuto censimento di locali interrati relativi a 4.657 edifici pari a 22.086 civici;

Evidenziato i danni provocati dalle alluvioni in particolare del 2010 a Sestri Ponente e 2011 in molte zone della città;

**IMPEGNA SINDACO E GIUNTA
PRESIDENTI COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI PER:**

A riferire entro novembre in merito:

1. Numero famiglie e attività aziendali – commerciali colpite
2. Le risorse finanziarie stanziare da Governo, Regione, Provincia, Camera di Commercio ed altri Enti
3. Le somme raccolte da sottoscrizioni in particolare Giornali e Televisioni
4. Aggiornamento sui danni liquidati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Marco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso Vittoria, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

Esito della votazione: approvato con n. 33 voti favorevoli; n. 2 voti contrari (Vassallo, Veardo); n. 3 astenuti (I.D.V.: Anzalone, De Benedictis, Mazzei).

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- h -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 - 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ci sono stati vari interventi governativi (Spending Review) atti a contenere e razionalizzare la spesa pubblica di enti e organismi pubblici;

RIBADITO che l'obiettivo è quello del risparmio e contestualmente la ridefinizione e valorizzazione del ruolo della pubblica amministrazione che deve essere ispirato a criteri di efficienza ed efficacia dei servizi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a predisporre un piano di diminuzione dei costi nell'ambito di società ed enti partecipati dal Comune di Genova in termini di costi di gestione.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con 32 voti favorevoli; 3 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro).

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015”

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro tre mesi, in apposita riunione di Commissione, gli adempimenti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- 11 -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO.0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013-2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO

A garantire il trasporto ai disabili minori per gli spostamenti scolastici e terapeutici.

Proponente: De Benedictis (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 28 voti favorevoli; n. 4 astenuti (Mov. 5 Stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

Evidenziato inoltre che la competente Commissione Consiliare il giorno 6 novembre 2013 ha effettuato un sopralluogo in via Montezovetto presente il Vice Sindaco

Evidenziato inoltre che il Consiglio Comunale nella seduta del 12 novembre 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro dicembre 2013, in apposita riunione di Commissione, circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013
- N3 -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL'18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 – 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Sono arrivate molte segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato la situazione di pericolosità in cui si trova Via Montezovetto a causa di buche e crepe che si trovano nella pavimentazione

Preso atto che

A seguito dei lavori per la costruzione di un park interrato e a causa delle forti piogge parte dell'asfalto sta sprofondando rendendo rischiosa la percorrenza sia per gli automobilisti, sia per i motociclisti, sia per i pedoni

Considerato che

La situazione critica è già stata segnalata ripetutamente alla sezione della Polizia Municipale di zona

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a prendere urgenti provvedimenti per risolvere questo stato di grave degrado e garantire ai cittadini l'incolumità

Proponenti: Gioia, Repetto (UDC)

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- In Via Montezovetto ormai dal 2010 è presente un cantiere (Impresa CARENA) finalizzato alla costruzione di posti auto in sottosuolo;
- Il cantiere occupa gran parte della sede stradale causando problemi di sicurezza e gravi disagi per i residenti;
- Diversi edifici risultano raggiungibili solo a piedi con l'impossibilità per i mezzi di soccorso di intervenire in caso di emergenza;
- Ad oggi il cantiere risulta non operativo;
- Sarebbe auspicabile l'apertura di varchi in prossimità degli edifici interessati all'area di cantiere nonché il posizionamento di attraversamento pedonale e di una fermata bus

Tanto premesso

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta

a porre in essere tutte le azioni possibili per limitare i disagi ai residenti di Via Montezovetto e per accelerare il completamento delle opere.

Genova, 12/11/2013.

Matteo Campora
Cons. Comunale PdL

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro dicembre 2013, in apposita riunione di Commissione, circa i provvedimenti adottati e quelli programmati per il Bilancio Triennale 2014.
PREVISIONALE

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013
- R3 -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 – 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che

Il Comune di Genova applica l'addizionale comunale IRPEF a tutti coloro che sono esclusi dalla fascia di esenzione senza differenziare tra i diversi redditi;

Considerato che

Il sistema fiscale italiano è basato sulla progressività della aliquote fiscali per scaglioni di reddito;

Tenuto conto che

Oggi l'addizionale Irpef viene applicata senza fare distinzione tra i redditi;

Tanto premesso

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attuare il principio espresso in premessa ovvero a prevedere per il futuro l'applicazione del principio della progressività delle aliquote anche all'addizionale comunale irpef demandando alla competente commissione consiliare le modalità di attuazione.

Campora (PDL)

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 1 agosto 2013 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro dicembre 2013 i provvedimenti adottati o programmati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013
- S2 -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2013 – 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che

Via Canevari e' una delle principali vie di traffico dal centro verso la Valbisagno

Visto che

Da sempre è nota la pericolosità di questa strada piuttosto trafficata

Considerato che

La decisione di collocare un attraversamento subito dopo il tunnel di Brignole – a seguito della realizzazione della nuova pensilina per la fermata dei mezzi Amt - non sembra una scelta corretta perché proprio uscendo dall'oscurità del tunnel sia auto che moto hanno pochissimo tempo per realizzare se i pedoni hanno impegnato il detto attraversamento

Tenuto conto

Pertanto dell'alta pericolosità di questo attraversamento pedonale

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a porre in essere uno studio per verificare l'effettiva pericolosità di tale attraversamento e l'eventuale risoluzione del problema.

Proponenti: Gioia, Repetto (UDC)

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato dalla relazione

Ritenuto di applicare al bilancio di previsione 2013 un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione 2012, vincolato alla **PARTE INVESTIMENTI**, pari ad Euro 4.610.064,95, realizzato e non ancora applicato, destinandolo all'integrazione degli stanziamenti di spesa di conto capitale di seguito elencati:

- Villa De Mari – nuove dorsali
- Accantonamento ex art.12 DPR 207/2010 – fondo per accordi bonari
- Impianto sportivo Tea Benedetti - rifacimento copertura palestra
- Rio Chiaravagna e affluenti
- Manutenzione straordinaria d'urgenza al verde cittadino
- Cimitero Nervi 3 – Ripristino ascensore e sistemazione idrogeologica a monte
- Cimiteri cittadini interventi urgenti

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire entro marzo 2014, in apposita riunione di Commissione, fornendo nel dettaglio l'elenco degli interventi previsti nei sopraccitati obiettivi.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato dalla relazione

- che relativamente alla spesa per la realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare, già interamente prevista nei Documenti Previsionali e Programmatici 2013-2014-2015, è opportuno variare le previsioni di spesa del bilancio annuale e pluriennale, impegnandosi a inserire i relativi stanziamenti an-

che sugli esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio 2013/2015, sulla base del seguente cronoprogramma:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Previsione di uscita	0,00	6.000.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	0,00

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A riferire annualmente a partire dal marzo 2014, in apposita riunione di Commissione, gli obiettivi attuativi l'opera.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 11

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato dall'allegato "Variazioni in Entrata"

- **Trasferimento dalla Regione Liguria** per eventi alluvionali 2011 importo 2013 euro 55.000
- **Trasferimenti correnti Unione Europea**

Proponente: Grillo (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
“ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015”

Evidenziato che il Governo potrebbe rimborsare ai Comuni il gettito annuo IMU 2013 riferito alle aliquote 2012

Rimarcato che il Comune di Genova con il Bilancio Previsionale 2013 ha ritoccato l’aliquota verso l’alto dal 5 al 5,8 per mille con una differenza in aumento di 25 milioni;

Rilevato quanto dichiarato dall’Assessore Miceli: “l’aumento dello 0,8 per mille è stato dettato da esigenze di Bilancio nel rispetto delle norme allora in vigore. Ora il Governo non può tirarsi fuori. Nel caso il Governo non provvedesse al rimborso dello 0,8 per mille il Comune ha tempo sino alla fine di dicembre per avere certezze, se ciò non accadesse dovremmo chiudere il Bilancio con un disavanzo;

Evidenziato che il Governo potrebbe chiamare in causa i Sindaci che hanno alzato le aliquote invitandoli a tassare ulteriormente gli immobili che restano tassati (lusso e seconde case)

Segnalato che ne programma del Governo Letta era noto ai Comuni l’impegno ad abolire l’IMU sulla prima casa

Richiamati gli Ordini del Giorno presentati al Consiglio Comunale nella seduta del 1° agosto – Bilancio Previsionale 2013

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 24 settembre 2013 ha approvato l’allegato ordine del Giorno;

Richiamato il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega, sull’odierna delibera;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- Accertato il contenuto del Decreto relativo al rimborso IMU 2° rata, aggiornare con atto del Consiglio Comunale l’odierna Delibera.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2013
- A -**

OGGETTO DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 291
PROPOSTA N. 64 DEL 19/09/2013
BILANCIO 2013: RICOGNIZIONE A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI
SENSI ART. 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal parere dei Revisori dei Conti:

- Il collegio rileva come analisi delle risultanze delle Società partecipate sia effettuata sui dati di bilancio 2012, non essendo presente alcuna informazione circa l'andamento gestionale dell'anno 2013 stante la fase di implementazione della nuova metodologia di controlli ex art. 147 quater TUEL.
- È evidente che l'equilibrio di parte corrente del Comune può essere garantito solo se lo Stato riconoscerà, attraverso opportuni trasferimenti compensativi o attribuzione ai Comuni di leve fiscali alternative, il mancato gettito IMU comprensivo della manovra fiscale approvata con il bilancio 2013.
- Il DL 102/2013 ha sospeso per l'anno 2013 la prima rata dell'imposta municipale propria, definendo, all'art. 3, che il contributo sostitutivo – già globalmente quantificato in 2.327.340.486,20 – sarà ripartito fra i Comuni interessati con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Tale decreto non è stato ancora emanato e quindi non vi sono certezze circa la somma che sarà effettivamente attribuita al Comune in sostituzione di tale entrata apposta nel Bilancio Preventivo.

- L'incertezza circa i trasferimenti da parte dello Stato, anche in sostituzione di risorse proprie come l'IMU inizialmente appostata nel Bilancio Preventivo, renda necessario un costante monitoraggio di tali grandezze da parte dell'Amministrazione Comunale, con l'attivazione in caso di necessità di tutte le opportune misure di salvaguardia.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA PER

Per i sottoelencati adempimenti:

- Inoltare una lettera urgente ai Ministeri competenti sollecitando il decreto che formalizzi le somme riconosciute al Comune
- Rilevato il contenuto del decreto relativo ai rimborsi ministeriali, aggiornare con atto del Consiglio Comunale l'odierna delibera.

Proponente: Grillo (PDL)

Parere relativo alla proposta DL 361 del 04.11.2013 ad oggetto: "Assestamento di bilancio 2013/2015".

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta DL 361 del 04.11.2013 ad oggetto: "Assestamento di bilancio 2013/2015" tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, osserva che

- Le previsioni di entrata relativamente all'IMU tengono conto della maggiorazione dello 0,8 per mille dell'aliquota sulla prima casa decisa dal consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 30 luglio 2013
- Attualmente l'abolizione della seconda rata dell'IMU relativamente alla prima casa è stata annunciata da autorevolissime fonti governative ma non è ancora stata legislativamente stabilita per cui tale previsione è ad oggi pienamente legittima.
- Nel caso questa fattispecie intervenisse, tale entrata è previsto venga sostituita da un trasferimento statale come già avvenuto in occasione dell'abolizione della prima rata
- Che tuttavia non è assicurato che tale trasferimento possa coprire anche la maggior entrata derivante dalla citata deliberazione, in quanto da notizie di stampa il governo sta attualmente cercando – nell'ambito della legge di stabilità – la copertura finanziaria necessaria.
- Che il collegio evidenziando la situazione di grave incertezza in cui gli enti locali si trovano ad operare per carenze di ordine normativo centrale e relative certezze in merito alle risorse, rileva che se tale entrata venisse a mancare e non fosse sostituita pienamente da un corrispondente trasferimento statale esisterebbero rischi in merito al raggiungimento dell'equilibrio del bilancio.

Tutto quanto sopra premesso il collegio esprime il proprio parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marzio	Gaio
Dott. Nicola	Fossati
Dott. Fabrizio	Rimassa

(firmato digitalmente)

20 novembre 2013

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato che la relazione richiama la delibera 1 agosto 2013 Piano
Triennale Lavori Pubblici;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha
approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con urgenza, in apposita riunione di Commissione, in merito agli adempimenti ad oggi svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239
PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato gli obiettivi previsti nella prima annualità 2013;

Evidenziato che per realizzare le opere in tempi ragionevoli, occorre che i progetti siano corredati di tutte le autorizzazioni occorrenti per le procedure di gara;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro dicembre 2013 alla competente Commissione Consiliare in merito agli interventi effettuati e quelli programmati specificando i tempi previsti per la loro realizzazione.

Proponente: Grillo, Campora (PDL)

ORDINE DEL GIORNO N. 14

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato che la relazione richiama la delibera 1 agosto 2013 Piano
Triennale Lavori Pubblici;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha
approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con urgenza, in apposita riunione di Commissione, in merito agli adempimenti ad oggi svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239
PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Relativa ai sottoelencati interventi ASTER per il territorio Cittadino:

Manutenzione straordinaria Strade e Opere Accessorie 1° Annualità	6.252.301,00
Manutenzione straordinaria d'urgenza non programmabile al verde Cittadino – 1° Annualità	2.407.014,00
Segnaletica orizzontale verticale e dissuasori fissi e mobili – 1° Annualità	733.681,00
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione Pubblica e tecnologica - 1° annualità	2.857.004,00

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEM PIMENTI**

- A riferire entro settembre 2013 presente Management dell'Aster in apposita riunione di Commissione circa gli interventi nel dettaglio previsti e i tempi di attuazione.

Proponente: Grillo, Campora (PDL)

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato che la relazione richiama la delibera 1 agosto 2013 Piano Triennale Lavori Pubblici;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con urgenza, in apposita riunione di Commissione, in merito agli adempimenti ad oggi svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- O -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239
PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad assumere ogni utile iniziativa, inclusa la possibilità di reperimento sul mercato di capitali privati attraverso iniziative di finanza di progetto, per poter includere fra le priorità del piano triennale dei lavori pubblica la realizzazione di un parcheggio di interscambio nell'area del casello autostradale di Genova Ovest.

Proponenti: MussoE., Salemi (LISTA MUSSO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Bartolini, Baroni, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Russo, Veardo, Villa, in numero di 25.

Esito della votazione: approvato con n. 22 voti favorevoli; n. 3 astenuti (MOV. 5 STELLE: De Pietro, Muscarà, Burlando).

ORDINE DEL GIORNO N. 16

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015”

Rilevato che la relazione richiama la delibera 1 agosto 2013 Piano Triennale Lavori Pubblici;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con urgenza, in apposita riunione di Commissione, in merito agli adempimenti ad oggi svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

- U -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239
PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all' intervento G 2665 "Via Monaco Simone Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad effettuare verifiche in ordine alla soluzione progettuale per quanto attiene gli aspetti tecnico/idrogeologici e ad illustrare alla commissione competente il progetto.

Proponente: Pignone (LISTA DORIA)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Bartolini, Baroni, Brascio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Russo, Vassallo, Veardo, Villa in numero di 27.

Esito della votazione: approvato con n. 23 voti favorevoli; n. 2 voti contrari: Baroni, Grillo; 2 astenuti: De Benedictis; LISTA MUSSO: Musso E.

ORDINE DEL GIORNO N. 17

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:

“ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015”

Rilevato che la relazione richiama la delibera 1 agosto 2013 Piano Triennale Lavori Pubblici;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella sopracitata seduta ha approvato l'allegato Ordine del Giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con urgenza, in apposita riunione di Commissione, in merito agli adempimenti ad oggi svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 AGOSTO 2013**

- R -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239
PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato che la segnaletica stradale orizzontale è in una situazione disastrosa con indicazioni sbiadite o parzialmente cancellate

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché i lavori di ripristino vengano eseguiti con la dovuta regolarità e celerità.

Proponenti: Musso E., Salemi (LISTA MUSSO)

ORDINE DEL GIORNO N. 18

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"

Rilevato tra gli obiettivi del Piano Triennale 2013/2015 approvato dal Consiglio Comunale il 1 agosto 2013, il sottoelencato obiettivo:

• Entro l'autunno il Comune di Genova rientrerà in possesso dell'ex Mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna, affidato in custodia nelle more della costituzione del diritto di superficie in favore della Società Rezzani De Ecoher S.p.A., concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento di Riqualificazione e recupero della struttura mercatale in forza della convenzione rep. n. 66713 del 1 luglio 2009.

Si rende indispensabile un solerte intervento della Civica Amministrazione, quantificato in euro 500.000 e finalizzato alla bonifica e risanamento dell'area e che consentirà, anche con le opportune demolizioni delle parti non vincolate della struttura, un utilizzo parziale e compatibile con le destinazioni d'uso previste della stessa struttura.

In ragione del suddetto ammontare, è necessario ricomprendere l'intervento all'interno del Programma Triennale in argomento e si chiede pertanto di apportare agli allegati al provvedimento in oggetto le seguenti modifiche:

- Elaborato riassuntivo del Programma Triennale (nuovo inserimento)
Rigo 88 ter - Cod. Gulp 13397
Intervento: "Ex Mercato Ortofrutticolo di Corso Sardegna: risanamento e bonifica dell'area".
Totale Q.I.: € 500.000
F.Mutuo 2013: € 500.000

Richiamate le iniziative consiliari e le proposte del C.I.V. di Via;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- Riferire entro dicembre 2013 gli adempimenti svolti
- Prospettive concrete circa la destinazione d'uso dell'area.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 19

Il Consiglio Comunale,

**Vista la proposta n. 73 del 14 novembre 2013 avente per oggetto:
"ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2013/2015"**

Rilevato dalla relazione:

- che nel Programma Triennale 2013-2015 è ricompreso l'intervento "Fascia di rispetto di Prà: prolungamento campo di regata (Colombiane - Infrastrutture -turistiche e sportive- di Prà)" per un importo di euro 450.000,00;

- che con il suddetto finanziamento è possibile eseguire, oltre a un più modesto intervento sul campo di regata, una pluralità di altri interventi sulle infrastrutture turistiche e sportive presenti sulla Fascia di rispetto di Prà;

- che, in ragione di quanto sopra, si rende necessario modificare sul Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 la declaratoria dell'intervento di cui sopra nel seguente modo "Fascia di rispetto di Prà: interventi diversi";

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire periodicamente a partire da marzo 2014, in apposita riunione di Commissione, l'attuazione circa gli interventi previsti nella Fascia di Rispetto di Prà
- Riqualificazione energetica Lavatrici di Prà

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 4 voti favorevoli e 27 contrari (Doria; Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; Movimento 5 stelle; P.D.; S.E.L.; U.D.C.).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 2 e 3: respinti con 4 voti favorevoli e 29 contrari (Doria; Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; Movimento 5 stelle; P.D.; S.E.L.; U.D.C.).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 4, 10, 11, 16 e 19: respinti con 8 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.) e 1 astenuto (Baroni).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 17 e 18: respinti con 4 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.) e 5 astenuti (Baroni; Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà).

MUSSO V. (LISTA E. MUSSO)

“Su questa pratica avevo chiesto il rinvio semplicemente perché oggi non sappiamo cosa andiamo a votare, visto che la materia è ancora in discussione in Parlamento; darvi carta bianca è l’ultima cosa che farei, per cui il voto della Lista Musso sarà sicuramente contrario a questa delibera. Il problema principale è quello dell’I.M.U., cioè la differenza fra l’aliquota che questo Comune ha richiesto e l’aliquota base. Come avevo già fatto presente a luglio all’assessore Miceli, se lo Stato, come è probabile, non premierà i furbetti che hanno messo l’aliquota al massimo ma darà l’aliquota base, ci mancheranno 20 milioni. Quello che ci deve spiegare l’assessore è dove li prenderà e io oggi non mi sento assolutamente di votare un assestamento di bilancio senza sapere queste cose”.

GRILLO (P.D.L.)

“Prendo atto che qualche ordine del giorno respinto da quest’aula apparteneva anche a dei colleghi della minoranza, ma la coerenza dovrebbe riguardarci tutti sul piano comportamentale. Quello che invece mi ha molto stupefatto, è che rispetto al Segretario Generale che mi dichiara inammissibile l’ordine del giorno che tratta le problematiche dell’I.M.U., che proponeva un aggiornamento del Consiglio Comunale, io l’ho modificato chiedendo un’informativa e l’assessore Miceli lo respinge: mi respinge anche l’informativa! Voglio citare soltanto questo per evidenziare un comportamento superficiale, poco rispettoso dei cittadini genovesi che sulla questione I.M.U., non appena conosceremo i provvedimenti del Governo, hanno la necessità di chiarimenti tempestivi. Quindi non posso che ribadire la nostra netta contrarietà a questa delibera e continueremo ad incalzarla, caro assessore, perché lei ha respinto quell’ordine del giorno. Potremmo anche chiederle una seduta monotematica del Consiglio Comunale per avere notizie in merito, se l’aspetti”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 73/2013: approvata con 20 voti favorevoli, 9 contrari (P.D.L.; Movimento 5 stelle; Lista E. Musso) e 3 astenuti (Baroni; U.D.C.: Gioia, Repetto).

Oggi siamo di fronte ad una sorta di liberalizzazione di tutto il patrimonio demaniale in quanto non ci sono al momento dei vincoli stretti, chiunque può proporre. Avevamo una proposta elaborata da parte della Giunta con una delibera approvata circa un mese fa; è stato richiesto di poter audire, o comunque coinvolgere anche i municipi che operando sul territorio potevano formalizzare ulteriori proposte e queste sono pervenute con l'odierna delibera. Forse i municipi, se anziché decidere come giunte, avessero portato all'esame dei rispettivi consigli di Municipio questa pratica, chissà che l'elenco non fosse molto più ricco di quello attuale. Ad esempio ritengo lacunoso il parere del Municipio della bassa Val Bisagno ove io risiedo mentre altri municipi hanno meglio analizzato il territorio e formalizzato delle proposte.

Quindi apprezzabile il decreto legislativo e apprezzabile il fatto che il nostro ente si attivi in funzione di rendere poi concreta e operativa questa operazione sfuggendo il più possibile da operazioni di carattere immobiliare o speculativo e cercando di finalizzare questi beni audendo i cittadini, rendendoli partecipi delle scelte future di utilizzo.

Con l'ordine del giorno n. 1 richiamiamo ciò che è previsto nella relazione e cito questo capoverso attribuendovi molta importanza: "Gli enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni, devono presentare all'agenzia del Demanio, entro il termine perentorio del 30 novembre, una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le risorse finanziarie preordinate".

Noi oggi abbiamo soltanto un elenco di questi beni, ma non vi è l'adempimento che il decreto prevede, quindi proponiamo di individuare i beni specificandone le finalità e indicando le risorse finanziarie per tale utilizzo.

Per quanto riguarda l'emendamento, al punto 5 del dispositivo è previsto "di rinviare a successivi provvedimenti di Giunta Comunale l'individuazione degli ulteriori beni demaniali da acquisire al patrimonio". Benissimo, noi diciamo, però proponiamo di aggiungere "informando il Consiglio Comunale" perché l'atto finale deve essere portato all'esame del Consiglio Comunale".

ASSESSORE MICELI

"L'ordine del giorno chiede di provvedere all'individuazione dei beni: è quello che stiamo facendo con questa delibera e quella dell'ottobre scorso, quindi credo sia una richiesta inutile perché è proprio quello che stiamo facendo. Poi chiede di indicare quali sono le risorse finanziarie: non è possibile al momento, soltanto a completamento delle procedure, quando avremo individuato definitivamente i beni acquisiti e sviluppato i progetti sarà possibile quantificare le risorse finanziarie, quanto a carico del Comune e quanto di eventuali soggetti terzi, quindi è respinto.

L'emendamento è parimenti respinto per il semplice fatto che già nella delibera 70 al punto 4 del dispositivo si diceva "stabilire che la Giunta relazioni al Consiglio sull'esito dell'istruttoria effettuata sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento e fornisca allo stesso il conseguente elenco definitivo dei beni da acquisire", quindi è già scritto nella delibera originaria".

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n 72 del 14/11/2013 avente per oggetto:

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALLE PROPOSTE DEI MUNICIPI ED AL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DELLA VIABILITA' COMUNALE.

Rilevato dalla relazione che:

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

Evidenziato che proposte contenute nella delibera non indicano le risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A provvedere con urgenza all'individuazione dei beni, specificando le finalità e indicando le risorse finanziarie per tale utilizzo

Proponente: Grillo (P.D.L.)

EMENDAMENTO N. 1

Rilevato quanto previsto al punto 5 del dispositivo di Giunta:

5) di rinviare a successivi provvedimenti di Giunta Comunale l'individuazione degli ulteriori beni demaniali da acquisire al patrimonio del Comune;

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 5 aggiungere:

"Informando il Consiglio Comunale"

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 7 voti favorevoli e 19 contrari (Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; U.D.C.).

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: respinto con 6 voti favorevoli e 23 contrari (Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Movimento 5 stelle; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 72/2013: approvata con 24 voti favorevoli e 6 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro; U.D.C.: Gioia, Repetto; Lista E. Musso: Musso V.).

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

26 NOVEMBRE 2013

DV COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO ALL'ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE..... 1

GUERELLO - PRESIDENTE.....1

DVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI REPETTO E BALLEARI, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A CHIEDERE CHE VENGANO PROGRAMMATI ED EFFETTUATI URGENTI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LE AIUOLE E NUMEROSI ALBERI DI PIAZZA MANIN. 2

REPETTO (U.D.C.).....2

BALLEARI (P.D.L.).....2

ASSESSORE CRIVELLO.....3

REPETTO (U.D.C.).....4

BALLEARI (P.D.L.).....4

DVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI BRUNO, GRILLO E PASTORINO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A PROBLEMATICHE DELLA STRADA A MARE. 5

(continuazione e fine della discussione) 5

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)5

GRILLO (P.D.L.).....5

PASTORINO (S.E.L.)5

ASSESSORE BERNINI.....5

GRILLO (P.D.L.).....8

PASTORINO (S.E.L.)8

DVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI ANZALONE E GIOIA, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO AD ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OSSERVATORIO SULLA GRONDA..... 9

ANZALONE (G. MISTO)	9
GIOIA (U.D.C.)	9
ASSESSORE BERNINI	10
ANZALONE (G. MISTO)	11
GIOIA (U.D.C.)	12
DIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELLA CONSIGLIERA LAURO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A POSIZIONE DELLA GIUNTA SU ITER PROGETTO SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI...	12
LAURO (P.D.L.)	12
ASSESSORE GAROTTA	13
LAURO (P.D.L.)	15
DX COMMEMORAZIONE DEI MORTI IN SARDEGNA A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE CALAMITOSO.	15
GUERELLO - PRESIDENTE	15
DXI MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LAURO IN MERITO A INCONTRO CON IL SINDACO IN CONFERENZA CAPIGRUPPO PER LA SITUAZIONE DEL TEATRO CARLO FELICE.	16
LAURO (P.D.L.)	16
GUERELLO - PRESIDENTE	16
LAURO (P.D.L.)	16
GUERELLO - PRESIDENTE	16
DXII INFORMATIVA DEL SINDACO IN MERITO ALL'ACCORDO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A.M.T. E SITUAZIONE TEATRO CARLO FELICE.....	17
SINDACO	17
DXIII (76) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0371 - PROPOSTA N. 70 DEL 14/11/2013 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA, LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA E L'ACCADEMIALIGUSTICA DI BELLE ARTI, VOLTO A SALVAGUARDARE LA RILEVANTE FUNZIONE FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE DELL'ACCADEMIA STESSA (ANNI 2013 - 2015).....	21
GRILLO (P.D.L.)	21
ASSESSORE SIBILLA	22
GRILLO (P.D.L.)	29
BARTOLINI (LISTA MARCO DORIA)	29

MUSSO V. (LISTA E. MUSSO).....30

**DXIV (77) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0361 -
PROPOSTA N. 73 DEL 14/11/2013 - ASSESTAMENTO DI BILANCIO
2013/2015. 30**

MUSSO V. (LISTA E. MUSSO).....30
GUERELLO - PRESIDENTE.....30
ASSESSORE MICELI.....31
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....31
GUERELLO - PRESIDENTE.....31
CARATTOZZOLO (P.D.).....31
DE NITTO – SEGRETARIO GENERALE.....32
GRILLO (P.D.L.).....32
GUERELLO - PRESIDENTE.....36
GUERELLO - PRESIDENTE.....36
ASSESSORE MICELI.....36
GRILLO (P.D.L.).....37
MUSSO V. (LISTA E. MUSSO).....81
GRILLO (P.D.L.).....81

**DXV (78) DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 381
PROPOSTA N 72 DEL 14/11/2013 ATTUAZIONE DELLA
DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA DI ACQUISIZIONE
DALL’AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010,
COSI’ COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69,
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98
RELATIVA ALLE PROPOSTE DEI MUNICIPI ED AL COMPLETAMENTO
DEL SISTEMA DELLA VIABILITA’ COMUNALE.82**

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....82
ASSESSORE MICELI.....82
GRILLO (P.D.L.).....82
ASSESSORE MICELI.....83